UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

dipartimento studi umanistici

GUIDA DELLO STUDENTE
A.A. 2022 / 2023

MANIFESTO DEGLI STUDI
A.A. 2022-2023
(ex D.M. 270/2004)

Corso di Studio

in

FILOSOFIA

Classe delle Lauree in

Filosofia

L-5

Sommario AA 2022 / 2023	Da Pag.	A Pag.
Elenco dei docenti del Corso di Studio	**3**	4
Commissioni e Referenti	**5**	7
Manifesto degli Studi	**8**	12
Programmazione	**13**	16
Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti	**17**	19
Programmi Attività / Insegnamenti	**20**	fine

Docenti del Corso di Studio in *Filosofia*

Prof.	*Paolo*	AMODIO	paolo.amodio@unina.it
Prof.	*Alessandro*	ARIENZO	alessandro.arienzo@unina.it
Prof.ssa	*Maria Teresa*	CATENA	mtcatena@unina.it
Prof.	*Vincenzo*	CAPUTO	vincenzo.caputo@unina.it
Prof.ssa	*Flavia*	CAVALIERE	flavia.cavaliere@unina.it
Prof.ssa	*Giovanna*	CIGLIANO	giovanna.cigliano@unina.it
Prof.	*Giovanni*	CIRIELLO	giovanni.ciriello@unina.it
Prof.	*Riccardo*	DE BIASE	riccardo.debiase@unina.it
Prof.	*Leonardo*	DISTASO	leonardo.distaso@unina.it
Prof.	*Anna*	DONISE	anna.donise@unina.it
Prof.ssa	*Sara*	FASCIONE	sara.fascione@unina.it
Prof.	*Salvatore*	GIAMMUSSO	salvatore.giammusso@unina.it
Prof.	*Onofrio*	GIGLIOTTA	onofrio.gigliotta@unina.it
Prof.	*Fabrizio*	LOMONACO	fabrizio.lomonaco@unina.it
Prof.ssa	*Rossella*	LUPACCHINI	rossella.lupacchini@unina.it
Prof.	*Felice*	MASI	felice.masi@unina.it
Prof.	*Edoardo*	MASSIMILLA	edoardo.massimilla@unina.it
Prof.ssa	*Anna*	MOTTA	anna.motta@unina.it
Prof.	*Felice Ciro*	PAPPARO	papparo@unina.it
Prof.	*Mario*	REGALI	mario.regali@unina.it
Prof.ssa	*Monica*	SANTANGELO	monica.santangelo@unina.it
Prof.ssa	*Flavia*	SANTOIANNI	flavia.santoianni@unina.it
Prof.	*Eliodoro*	SAVINO	eliodoro.savino@unina.ir
Prof.	*Pietro*	SEBASTIANELLI	pietro.sebastianelli@unina.it
Prof.	*Fabio*	SELLER	fabio.seller@unina.it
Prof.ssa	*Simona*	VENEZIA	simona.venezia@unina.it

Docenti che mutuano insegnamenti per il CdS in Filosofia da altri CdS

Prof.	*Eduardo*	FEDERICO	eduardo.federico@unina.it
Prof.	*Gianluca*	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it
Prof.	*Pasquale*	PALMIERI	pasquale.palmieri@unina.it
Prof.	*Carmine*	PISANO	carmine.pisano@unina.it

Docenti a Contratto

Prof.	*Giovanni*	FERRARI	giovanni.ferrari@unina.it

Coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del Corso di Studio

Prof.	*Gianluca*	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it

Nomina nel Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 01.03.2021
Decorrenza della carica: 26.03.2021 – 26.03.2024

Il Coordinatore riceve gli Studenti per **problematiche di carattere generale inerenti il CdS** in orario che è indicato nella pagina web del docente https://www.docenti.unina.it/gianluca.giannini
Si rinvia inoltre al Sito dedicato del CdS:
https://cds-filosofia.unina.it/ (e-mail: infocds-filosofia@unina.it)

Commissione per il coordinamento Didattico del Corso di Studio

La Commissione per il coordinamento didattico del Corso di Studio è composta da tutti i docenti del CdS.

Sottocommissione

Sottocommissione in riferimento all'art. 4, comma 4, lett. n del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente alle competenze della CCD indicate al medesimo art. 4, comma 4, lettere b), c), d) approvata nel **CdD** del **22.10.2020** p. 8.8 composta dai seguenti docenti e personale tecnico amministrativo:
Prof. Felice MASI, Prof.ssa Simona VENEZIA; Dott.ssa Marina DE MAIO.

Sottocommissione – Coordinamento

Felice	MASI	felice.masi@unina.it

Sottocommissione
Riconoscimenti crediti nelle pratiche di trasferimento o ammissione al CdS e valutazione piani di studio

Felice	MASI	felice.masi@unina.it
Simona	VENEZIA	simona.venezia@unina.it

Sottocommissione
Referente ERASMUS e mobilità Internazionale

Simona	VENEZIA	simona.venezia@unina.it

Sottocommissione
Riconoscimenti attività di Ulteriori Conoscenze

Marina	DE MAIO	marina.demaio@unina.it

Commissione Orientamento (in ingresso) e attività tutoriali

Tutor del CdS in ingresso e in itinere sono i

Prof.	*Alessandro*	ARIENZO	alessandro.arienzo@unina.it
Prof.	*Riccardo*	DE BIASE	riccardo.debiase@unina.it
Prof.	*Gianluca*	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it
Prof.	*Pietro*	SEBASTIANELLI	pietro.sebastianelli@unina.it
Prof.	*Fabio*	SELLER	fabio.seller@unina.it
Prof.ssa	*Simona*	VENEZIA	simona.venezia@unina.it

Coordinamento sedute di laurea

Per le Lauree Vecchio Ordinamento - VO Filosofia (matr. 004):

Prof.	*Gianluca*	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it

Per le Lauree Nuovo (DM 509) e Nuovissimo Ordinamento (DM 270) - Filosofia (Triennale):

Prof.	*Gianluca*	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it

Referente per gli studenti diversamente abili

Prof.ssa	*Anna*	MOTTA	anna.motta@unina.it

Referenti per l'autovalutazione

GRUPPO GRIE:

Prof.	Gianluca GIANNINI	(Responsabile del Riesame e Coordinatore del CdS)
Prof.ssa	Simona VENEZIA	(Docente del CdS)
Prof.	Alessandro ARIENZO	(Docente del CdS)
Prof.ssa	Anna DONISE	(Docente del CdS)
Sig.	Gennaro PICCIRILLO	(Rappresentante degli studenti)
dott.ssa	Marina DE MAIO	(Personale Tecnico Amministrativo con funzione di supporto)

(Composizione aggiornata nel Consiglio di Dipartimento del 31.05.2021, p. 7.4)

Referente per gli spazi e orari

Prof.	*Pietro*	SEBASTIANELLI	pietro.sebastianelli@unina.it

Referente per gli appelli degli esami

Prof.ssa	*Anna*	MOTTA	anna.motta@unina.it

Commissione per il monitoraggio dati Ateneo relativi agli studenti

Prof.	*Alessandro*	ARIENZO	alessandro.arienzo@unina.it
Prof.	*Gianluca*	GIANNINI	gianluca.giannini@unina.it

Responsabile rapporti Docenti Tutor – Studenti e Rappresentanze Studentesche

Dott.	*Mattia*	Papa	mattia.papa@unina.it

Rappresentanti degli Studenti

Vittorio	FALCINI	vit.falcini@studenti.unina.it
Roberta	PELUSO	roberta.peluso@studenti.unina.it
Alessia	PERULLO	al.perullo@studenti.unina.it
Gennaro	PICCIRILLO	gennar.piccirillo@studenti.unina.it

Manifesto degli Studi
A.A. 2022 / 2023

Trasformazione del Corso dall'ordinamento D.M. 509/1999 al D.M. 270/2004

In conformità a quanto deliberato dalla Facoltà di Lettere e Filosofia, il Corso di Studio in **Filosofia** ha portato a compimento, già nell'anno accademico 2010/2011, la trasformazione dall'ordinamento D.M. 509/1999 al D.M. 270/2004
(Sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici http://studiumanistici.dip.unina.it/ e dell'ex Facoltà www.lettere.unina.it è possibile prendere visione del corrispondente nuovo Regolamento, mentre il Nuovo ordinamento - D.M. 270/2004 – è consultabile tramite ricerca sul sito http://offf.miur.it/pubblico.php/ricerca/show_form/p/miur)

Ulteriori informazioni al link:

https://www.universitaly.it/index.php/cercacorsi/universita

UNIVERSITALY
L'UNIVERSITÀ ITALIANA A PORTATA DI CLICK

Università degli Studi di NAPOLI "Federico II" (Pagina Ateneo)

Sito Web

Filosofia
NAPOLI
[Scheda completa (SUA-CDS)]
[Scheda sintetica]
[Sito del corso]

L-5

Legenda simboli:

- Titolo di ingresso richiesto: diploma
- Titolo di ingresso richiesto: laurea di I livello
- Offerto da: Università
- Offerto da: Accademia
- Offerto da: Conservatorio
- Offerto da: ITS
- Corso in lingua inglese
- Corso erogato in più lingue
- Accesso al corso: libero
- Accesso al corso: test d'ingresso
- Accesso al corso: numero programmato
- Erogazione del corso: in presenza
- Erogazione del corso: teledidattica
- Anni di durata del corso
- Corso a carattere internazionale

Obiettivi formativi

Il Corso di Studio mira a formare laureati capaci di svolgere attività professionali autonome e di gestione delle risorse umane in enti pubblici e privati, per le quali siano richieste spiccate capacità critiche, argomentative e discorsive, in forma scritta e orale. Si rendono dunque necessari, oltre che un percorso formativo iniziale indispensabile per ricoprire il ruolo di insegnanti nelle scuole secondarie ovvero a intraprendere una carriera di ricerca scientifica, l'acquisizione di capacità gestionali, di coordinamento di risorse, di compiti professionali in ambiti lavorativi di diversa natura nei quali siano richieste competenze specifiche utili ad una più immediata assunzione di ruoli professionali nell'ambito dei molteplici processi della comunicazione e della formazione culturale.
I laureati in Filosofia, pur non possedendo una preparazione tecnico-professionale in ambiti diversi da quelli della ricerca filosofica, sono in grado di svolgere importanti funzioni di organizzazione e di supporto soprattutto nei settori dei servizi, dell'industria culturale e degli istituti di cultura, in enti pubblici e privati (coordinamento della gestione delle risorse umane nelle aziende, direzione del personale, corsi di formazione, pubbliche relazioni, organizzazione di eventi culturali).
Il Corso di Studio in Filosofia si propone di prospettare agli studenti le linee generali della storia della filosofia dai Greci all'età contemporanea. Tale formazione non potrà prescindere da conoscenze di base nelle discipline storiche, filologiche, letterarie, antropologiche, sociologiche e psicologiche. Gli studenti, inoltre, dovranno acquisire familiarità con le principali metodologie critico-ermeneutiche e sviluppare, infine, capacità di analisi e di comunicazione delle diverse problematiche filosofiche. Nel corso del triennio i laureati in Filosofia potranno acquisire una solida preparazione di base nelle discipline ritenute dal legislatore indispensabili per accedere all'insegnamento della filosofia nella scuola secondaria superiore.
La laurea in Filosofia costituisce titolo di base anche per l'ammissione a ulteriori percorsi formativi (perfezionamenti, master di primo livello) e lauree magistrali affini. Come altri studi non esclusivamente professionalizzanti, la ricerca filosofica va incoraggiata per le finalità individuali e collettive che consente di perseguire, nella direzione del miglioramento complessivo delle relazioni umane.
L'offerta formativa prevede l'acquisizione della conoscenza delle principali problematiche di carattere storico-filosofico, l'approfondimento di tematiche filosofico-teoretiche e morali nonché lo studio di questioni di natura epistemologica attraverso un gruppo di insegnamenti finalizzati alla formazione filosofica di base ed all'acquisizione delle competenze fondamentali del settore.

Secondo la **nuova classificazione delle professioni CP2011**, adottata dal 2011 dall'ISTAT **il corso consente l'accesso alle seguenti professioni:**

Classificazione ISTAT CP2011	Nomenclatura e classificazione delle Unità Professionali
3.3.3.6.2	Tecnici delle pubbliche relazioni
3.4.1.2.2	Organizzatori di convegni e ricevimenti

Requisiti di ammissione al Corso di Studio in Filosofia

Per essere ammessi al Corso di Studio in *Filosofia* gli studenti devono essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Si richiede la capacità di intendere e di esporre in corretta forma scritta e orale un testo italiano inerente a una delle discipline di base del Corso di Studio. Si chiede inoltre un'adeguata preparazione iniziale consistente nel possesso di conoscenze di base nell'area umanistica. Si richiede inoltre la conoscenza di una lingua straniera dell'Unione Europea a livello **A2**.

A partire dall'anno accademico 2008/2009 gli immatricolandi devono svolgere, per via telematica, una prova di valutazione, il cui esito non è vincolante ai fini dell'iscrizione, con lo scopo di fornire indicazioni generali sulle attitudini dello studente a intraprendere gli studi prescelti e sullo stato delle conoscenze di base.
Il Corso di Studio valuterà la possibilità di fornire strumenti informatici per mettere in condizione gli studenti di sanare in modalità e-learning eventuali lacune che fossero emerse nella loro formazione pregressa.

Passaggi dall'ordinamento D.M. 509/1999 all'ordinamento D.M. 270/2004

Lo studente, che voglia optare per l'ordinamento di nuova attivazione, può presentare entro il 30 novembre domanda alla Commissione per il coordinamento didattico, la quale, esaminando caso per caso, istruirà le pratiche su cui è prevista la delibera della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio.
Per gli studenti provenienti da altro Dipartimento o da altri Atenei vale il parere espresso dalla Commissione per il coordinamento didattico, alla quale va presentata domanda di riconoscimento e di convalida degli esami sostenuti, per la successiva delibera da parte della Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio.

Articolazione degli insegnamenti

Per conseguire la laurea lo studente dovrà acquisire 60 crediti (CFU) per ognuno dei tre anni di corso, per un totale di **180** crediti (CFU).

Ogni credito corrisponde a **25** ore di apprendimento che comprendono le ore di lezione, di esercitazione, di seminario e di altre attività formative, più le ore di studio individuale necessarie per completare la preparazione in vista dell'esame.
L'attività di studio è costituita da circa un terzo della frequenza ai corsi di singoli insegnamenti.

Tutti i corsi, relativi all'ordinamento D.M. 270/2004, sono articolati in 60 ore di lezioni per 12 crediti e in 30 ore di lezioni per 6 crediti.
I corsi si svolgono in **2 semestri** così distribuiti:

1° semestre da ottobre a dicembre e **2°** semestre da marzo a maggio.

Tra le novità introdotte con l'attivazione dell'ordinamento D.M. 270/2004, oltre la riduzione del numero di esami (17 esami nel corso dell'intero triennio) e la maggiore razionalizzazione della didattica, si segnala l'attuazione eventuale di corsi cosiddetti integrati, svolti da 2 docenti che coordinano tra loro l'attività didattica allo scopo di costruire un unico percorso di studio per lo studente, il quale sosterrà comunque un solo esame per un totale di 12 crediti.

L'ordinamento di nuova attivazione consente allo studente di conseguire, già nel triennio, tutti i crediti necessari per l'accesso alle Classi di insegnamento (alle quali si accede, però, con il titolo di dottore magistrale).
Si ricorda comunque che per essere ammessi alla classe **A-19** (Filosofia e Storia) prevista dal D.P.R. n. 19 del 16 febbraio 2016, (ex **A037**), in ossequio al decreto del MIUR n. 22 del 09 febbraio 2005, bisogna aver conseguito 36 crediti di discipline storiche così ripartiti:

12 CFU in M-STO/01 (Storia Medievale)		
12 CFU in M-STO/02 (Storia Moderna)	e	M-STO/04 (Storia Contemporanea)
12 CFU in L-ANT/02 (Storia Greca)	e	L-ANT/03 (Storia Romana)

Gli studenti che hanno già conseguito il titolo triennale possono integrare gli insegnamenti necessari con iscrizioni ai singoli corsi.
Il D. Lgs. n. 59 del 13 aprile 2017 ha stabilito che per la partecipazione al concorso nazionale per titoli ed esami per l'accesso ai percorsi triennali di formazione iniziale, tirocinio e inserimento nella funzione docente della scuola secondaria di primo e secondo grado (FIT) è necessario il possesso di 24 crediti formativi universitari nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche.
Il D.M. n. 616 del 10 agosto 2017 e la Nota Ministeriale n. 29999 del 25 ottobre 2017 - Chiarimenti sull'acquisizione dei 24 CFU – hanno disciplinato le modalità di attuazione dei percorsi formativi necessari per l'acquisizione dei 24 CFU che costituiscono titolo di accesso al suddetto concorso. L'Università degli Studi di Napoli Federico II ha attivato uno specifico percorso formativo per l'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche (d'ora in poi PF24). Per tutte le informazioni e le specifiche circa la modalità di iscrizione, la certificazione, il pagamento dei costi di iscrizione e qualsiasi altra notizia relativa al PF24 si rimanda alle "Linee guida sul percorso formativo per l'acquisizione di 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche", pubblicate sul seguente link http://www.unina.it/didattica/post-laurea/fit.

Esami di profitto

Gli esami di profitto sono regolamentati dall'art. 20 del **RDA** [Regolamento Didattico di Ateneo] (DR_01782_2021_04_27).
Le prove di valutazione possono consistere in prove scritte e/o orali, secondo le indicazioni fornite a inizio anno dal singolo docente.
È ammesso che si svolgano prove intermedie che non danno però luogo a verbalizzazione formale né all'acquisizione di crediti, ma del cui risultato va tenuto conto nel momento della valutazione finale.
Gli esami di profitto si svolgono di norma subito dopo la fine dei corsi nei mesi di gennaio e febbraio per il primo semestre, in quelli di giugno e luglio per il secondo semestre.
Sono previste inoltre sedute di esami in settembre, e, a partire dall'anno accademico 2007/2008 sono state introdotte, su delibera della Facoltà di Lettere e Filosofia, per l'ordinamento DM 509/1999, le sedute straordinarie di aprile e novembre.
Gli appelli di aprile e novembre sono stati successivamente aperti ai fuori corso del nuovissimo ordinamento e ai laureandi (iscritti al terzo anno di corso).
Tra una seduta di esami e l'altra devono trascorrere almeno 15 giorni.

Attività a scelta

Lo studente può scegliere nell'ambito dell'offerta formativa dell'intero Ateneo di conseguire il numero di crediti previsto (**12** CFU) frequentando un corso da 12 crediti (o due da 6 CFU) con relativo esame di profitto, che verrà computato nella media finale.

Vanno esclusi dalla scelta corsi già frequentati nell'ambito del triennio e comunque aventi lo stesso codice d'esame.

Ulteriori conoscenze linguistiche e informatiche (e altre attività)

Lo studente può acquisire i crediti previsti (**1** CFU per le conoscenze linguistiche o abilità informatiche o altre attività e **1** CFU relativo alla conoscenza di una lingua straniera anche ai fini della stesura dell'elaborato finale oppure **4** CFU per gli studenti ancora iscritti all'ordinamento D.M. 509/1999), partecipando alle attività formative organizzate dall'Ateneo, dal Dipartimento di Studi Umanistici e dal Corso di Studio.
Sarà data notizia all'inizio dei corsi dell'offerta formativa del **CLA** (**C**entro **L**inguistico di **A**teneo), oppure di altre iniziative, come seminari o letture di testi, convegni etc., per i quali sia stata fatta richiesta di accreditamento al Corso di Studio.
Saranno peraltro riconosciute, nello spirito della normativa ministeriale vigente, le attività svolte fuori dell'istituzione universitaria, epperò tali da poter essere convalidate come "*ulteriori conoscenze*", se congruenti con il corso di studi e soprattutto se adeguatamente documentate.

Lo studente potrà presentare alla Commissione per il coordinamento didattico domanda di riconoscimento crediti sulla quale la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studio è chiamata di volta in volta a deliberare.

Gli ambiti possibili di tali attività sono qui elencati:
- arte e spettacolo;
- conoscenze musicali;
- teologia;
- iniziative culturali;
- beni culturali e ambientali;
- corsi di lingua straniera;
- corsi di informatica (patente europea).

Prova finale

La laurea in *Filosofia* si consegue dopo aver superato una prova finale che consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor) sulle attività di ricerca in ambito testuale e/o bibliografico, ovvero su esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe, in seduta pubblica e dinanzi a una commissione giudicatrice (art. 24 del RDA – DR_01782_2021_04_27).
La relazione scritta può consistere in un breve saggio su autori, testi, problemi della ricerca filosofica, con particolare riguardo all'approccio storico-bibliografico agli stessi. La prova finale mira in sostanza a verificare la capacità di esporre con corretta argomentazione e adeguato senso critico i contenuti dell'elaborato scritto a sostegno della tesi proposta nel corso dell'analisi del particolare tema affrontato.
La prova finale costituisce una importante dimostrazione della maturità culturale raggiunta dallo studente in seguito a un lavoro scritto in maniera autonoma e critica.
Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.
La valutazione conclusiva sarà determinata dalla commissione sommando il voto conseguito nella discussione dell'elaborato alla media conseguita negli esami di profitto tradotta in centodecimi.
È possibile conseguire la laurea con lode a condizione che la commissione sia di parere unanime nell'attribuirla.

Programmazione

Anno Accademico 2022/2023

N58-16-22 immatricolati 2022/2023

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area Formativa	Modalità di copertura
1°	I	Filosofia Teoretica (A-L)	12	Simona VENEZIA	M-FIL/01	Base	Risorse del Dipartimento
		Filosofia Teoretica (M-Z)		Maria Teresa CATENA			Risorse del Dipartimento
1°	II	Storia della Filosofia Antica	6	Anna MOTTA	M-FIL/07	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
1°	I	Storia delle Dottrine Politiche (A-L)	6	Alessandro ARIENZO	SPS/02	Base	Risorse del Dipartimento
1°	I	Storia delle Dottrine Politiche (M-Z)	6	Pietro SEBASTIANELLI	SPS/02	Base	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
1°	II	Storia Greca		Eduardo FEDERICO	L-ANT/02	Base	**Mutuazione** da N69 CdS in Storia **AF 10906**
	I	Storia Romana		Eliodoro SAVINO	L-ANT/03	Base	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
1°	I	Filosofia Morale		Felice Ciro PAPPARO	M-FIL/03	Base	Risorse del Dipartimento
	II	Filosofia Pratica		Paolo AMODIO			Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
1°	I	Storia delle Religioni		Carmine PISANO	M-STO/06	Affine ed Integrativo	**Mutuazione** da N69 CdS in Storia **AF 00262**
	I	Storia Medievale		Monica SANTANGELO	M-STO/01	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
		Totale CFU 1° anno	**60**				
		Totale esami 1° anno	**6**				

N58-16-21 immatricolati 2021/2022

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
2°	I	Letteratura Italiana	6	Vincenzo CAPUTO	L-FIL-LET/10	Base	Risorse del Dipartimento
2°	I	Storia della Filosofia Medievale	6	Fabio SELLER	M-FIL/08	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
2°	II	Storia delle Filosofie Europee - **Parte 1** **Corso integrato 6 + 6 CFU**	6 + 6	Giovanni CIRIELLO	M-FIL/06	Base	Risorse del Dipartimento
		Storia delle Filosofie Europee - **Parte 2** **Corso integrato 6 + 6 CFU**		Salvatore GIAMMUSSO			Risorse del Dipartimento
2°	I	**Un insegnamento a scelta** tra tutti gli esami offerti dall'Ateneo da 12 CFU oppure **due** da 6 CFU	12	Non Definibile	Non Definibile	Attività a scelta dello Studente - Art. 10, comma 5, lettera A	Risorse dell'Ateneo
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
2°	I	Gnoseologia		Felice MASI	M-FIL/01	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	I	Logica		Felice MASI	M-FIL/02	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	II	Filosofia della Scienza		Rossella LUPACCHINI	M-FIL/02	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	12				
2°	II	Storia della Filosofia Contemporanea - **Parte 1** **Corso integrato 6 + 6 CFU**		Edoardo MASSIMILLA	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Storia della Filosofia Contemporanea - **Parte 2** **Corso integrato 6 + 6 CFU**		Riccardo DE BIASE			Risorse del Dipartimento
2°	I	Storia della Filosofia Moderna		Fabrizio LOMONACO	M-FIL/06	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Totale CFU 2° anno	**60**				
		Totale esami 2° anno	**6**				

N58-16-20 immatricolati 2020/2021

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
		Un insegnamento a scelta tra:	**12**				
3°	**II**	Storia Contemporanea		Giovanna CIGLIANO	M-STO/04	Base	Risorse del Dipartimento
	II	Storia Moderna		Pasquale PALMIERI	M-STO/02	Base	**Mutuazione** da N69 CdS in Storia **AF 00154**
		Un insegnamento a scelta tra:	**12**				
3°	**I**	Filosofia della Storia		Gianluca GIANNINI	M-FIL/03	Caratterizzante	**Mutuazione** da N69 CdS in Storia **AF 00250**
	I	Storia della Filosofia Morale		Anna DONISE	M-FIL/03	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	**12**				
3°	**II**	Estetica		Leonardo DISTASO	M-FIL/04	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	II	Filosofia del Linguaggio - **Parte 1** **Corso integrato 6 + 6 CFU**		Contratto	M-FIL/05	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
		Filosofia del Linguaggio - **Parte 2** **Corso integrato 6 + 6 CFU**		Contratto			Risorse del Dipartimento
		Un insegnamento a scelta tra:	**12**				
3°	**II**	Pedagogia Generale		Flavia SANTOIANNI	M-PED/01	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	I	Psicologia Generale		Onofrio GIGLIOTTA	M-PSI/01	Caratterizzante	Risorse del Dipartimento
	I	Sociologia Generale		TACE per l'A.A. 2021 / 2022	SPS/07	Caratterizzante	TACE per l'A.A. 2021 / 2022

segue

Anno	Semestre	Insegnamento / Attività	CFU	Docente	S.S.D.	Area	Modalità di copertura
		Un insegnamento a scelta tra:	**6**				
3°	**I**	Lingua e Letteratura Greca		Mario REGALI	L-FIL-LET/02	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
	II	Lingua e Letteratura Latina		Sara FASCIONE	L-FIL-LET/04	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
	I	Lingua e Traduzione - Lingua Francese		Giovanni FERRARI	L-LIN/04	Affine ed Integrativo	Contratto
	I	Lingua e Traduzione - Lingua Inglese		Flavia CAVALIERE	L-LIN/12	Affine ed Integrativo	Risorse del Dipartimento
Anno	**Semestre**	**Insegnamento / Attività**	**CFU**	**Docente**	**S.S.D.**	**Area**	**Modalità di copertura**
3°	**I**	Abilità Informatiche e Telematiche	**1**			Ulteriori conoscenze Art. 10, comma 5, lettera D	
3°	**II**	Conoscenza di una lingua straniera	**1**			Lingua straniera Art. 10, comma 5, lettera C	
3°	**II**	Prova finale	**4**			Art. 10, comma 5, lettera C	
		Totale CFU 3° anno	**60**				
		Totale esami 3° anno	**5**				

Riepilogo Alfabetico Attività / Insegnamenti
Anno Accademico 2022/2023

Legenda	
Area Funzionale	**A = Affini ed Integrative**
Area Funzionale	**B = Base**
Area Funzionale	**C = Caratterizzante**
Area Funzionale	**S = a Scelta dello Studente**
Area Funzionale	**U = Ulteriori Attività formative**

TABELLA RIEPILOGATIVA					
AF	**Insegnamento / Attività**	**S.S.D.**	**Settore Concorsuale**	**CFU**	**Area Funzionale**
28575	**Abilità Informatiche e Telematiche**	xxxxxxx	xxxx	**1**	**U**
30294	**Conoscenza di una lingua straniera**	xxxxxxx	xxxx	**1**	**U**
54397	**Estetica**	M-FIL/04	11/C4	**12**	**C**
49849	**Filosofia del linguaggio (parte 1)**	M-FIL/05	11/C4	**6**	**C**
49850	**Filosofia del linguaggio (parte 2)**	M-FIL/05	11/C4	**6**	**C**
04856	**Filosofia della Scienza**	M-FIL/02	11/C2	**12**	**C**
50596	**Filosofia della Storia**	M-FIL/03	11/C3	**12**	**C**
54310	**Filosofia Morale**	M-FIL/03	11/C3	**12**	**B**
U0492	**Filosofia Pratica**	M-FIL/03	11/C3	**12**	**B**
51913	**Filosofia Teoretica (A-L)**	M-FIL/01	11/C1	**12**	**B**
51913	**Filosofia Teoretica (M-Z)**	M-FIL/01	11/C1	**12**	**B**
05580	**Gnoseologia**	M-FIL/01	11/C1	**12**	**C**
54199	**Letteratura Italiana**	L-FIL-LET/10	10/F1	**6**	**B**
12638	**Lingua e Letteratura Greca**	L-FIL-LET/02	10/D2	**6**	**A**
00329	**Lingua e Letteratura Latina**	L-FIL-LET/04	10/D3	**6**	**A**
30314	**Lingua e Traduzione - Lingua Francese**	L-LIN/04	10/H1	**6**	**A**

AF	Insegnamento / Attività	S.S.D.	Settore Concorsuale	CFU	Area Funzionale
15645	**Lingua e Traduzione - Lingua Inglese**	L-LIN/12	10/L1	**6**	**A**
28155	**Logica**	M-FIL/02	11/C2	**12**	**C**
49100	**Pedagogia Generale**	M-PED/01	11/D1	**12**	**C**
20133	**Prova Finale**	xxxxxxx	xxxx	**4**	**U**
51877	**Psicologia Generale**	M-PSI/01	11/E1	**12**	**C**
21591	**Sociologia Generale**	SPS/07	14/C1	**12**	**C**
53676	**Storia Contemporanea**	M-STO/04	11/A3	**12**	**B**
54197	**Storia della Filosofia Antica**	M-FIL/07	11/C5	**6**	**C**
15364	**Storia della Filosofia Contemporanea (parte 1)**	M-FIL/06	11/C5	**6**	**C**
15365	**Storia della Filosofia Contemporanea (parte 2)**	M-FIL/06	11/C5	**6**	**C**
28138	**Storia della Filosofia Medievale**	M-FIL/08	11/C5	**6**	**C**
50484	**Storia della Filosofia Moderna**	M-FIL/06	11/C5	**12**	**C**
10552	**Storia della Filosofia Morale**	M-FIL/03	11/C3	**12**	**C**
54300	**Storia delle Dottrine Politiche**	SPS/02	14/B1	**6**	**B**
28140	**Storia delle Filosofie Europee (parte 1)**	M-FIL/06	11/C5	**6**	**B**
28141	**Storia delle Filosofie Europee (parte 2)**	M-FIL/06	11/C5	**6**	**B**
51853	**Storia delle Religioni**	M-STO/06	11/A4	**12**	**A**
51931	**Storia Greca**	L-ANT/02	10/D1	**12**	**B**
22591	**Storia Medievale**	M-STO/01	11/A1	**12**	**A**
55685	**Storia Moderna**	M-STO/02	11/A2	**12**	**B**
51937	**Storia Romana**	L-ANT/03	10/D1	**12**	**B**
28581	**Un insegnamento (da 12 CFU) o DUE insegnamenti (da 6 CFU) a scelta dello studente**	Non Definito	xxxx	**12**	**S**

Gli Insegnamenti con fondo delle descrizione GIALLO mutuano da altri CdS, con altri colori TACCIONO

N.B.

Si precisa che per i corsi integrati l'esame è da considerarsi unico (12 CFU) ed il programma comprende necessariamente la prima e la seconda parte (6+6).

Per la prenotazione Segrepass il codice da utilizzare coincide con il primo indicato nella relativa scheda (insegnamento padre).

Ad esempio:

Insegnamenti

Anno accademico 2018/2019

Codice	Nome	Insegnamento padre
03459	DIALETTOLOGIA ITALIANA	
31937	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 1)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)
31939	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (Parte 2)	STORIA DELLA LINGUA ITALIANA (55408)

Nell'esempio di cui sopra il codice da usare è 55408

PROGRAMMI

Anno Accademico 2022/2023

AF 54397				
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**			
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale	
Docente	**Prof. Leonardo DISTASO**			
Riferimenti del Docente	☏ 081 2532250 Mail: leonardo.distaso@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/leonardo.distaso			
Insegnamento / Attività	**ESTETICA**			
Teaching / Activity	**AESTHETICS**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/04	**CFU**	12
Anno di Corso	Terzo	**Semestre**	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso è articolato in un unico modulo e si propone di approfondire, in una chiave di lettura specialistica, una serie di temi e problemi dell'estetica moderna e contemporanea, alla luce del dibattito attuale tra l'estetica, la filosofia e la politica. In particolare verranno discussi alcuni problemi relativi al pensiero di Marcuse nel contesto storico del suo pensiero e del quadro politico europeo e americano in cui si è trovata a operare. Il tutto è finalizzato all'acquisizione degli adeguati e peculiari strumenti teorici e metodologici della disciplina con particolare attenzione agli orizzonti della filosofia contemporanea e agli scenari artistici della modernità, nonché all'acquisizione di una conforme terminologia propria della disciplina, con lo scopo ineludibile di comprendere alcuni sviluppi dell'estetica come disciplina filosofica in grado di affrontare in autonomia i temi generali del pensiero contemporaneo.

- Autonomia di giudizio: Lo studente dovrà essere in grado di valutare in maniera autonoma e critica i processi e le linee di ricerca della disciplina attraverso un'attenta lettura dei testi e degli altri strumenti euristici atti alla comprensione delle questioni poste in essere.
- Abilità comunicative: Lo studente sarà indirizzato verso una sempre maggiore familiarità e utilizzo della terminologia propria della disciplina estetica nonché verso la specificità metodologica dei suoi problemi, e dovrà esporre in forma orale, con correttezza e cogenza, le conoscenze acquisite utilizzando al meglio il lessico specifico.
- Capacità di apprendimento: Lo studente sarà invitato ad approfondire e ampliare in maniera autonoma le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli riguardanti il panorama dell'estetica moderna e contemporanea, nonché si cercherà di sviluppare le capacità di seguire conferenze e seminari specifici della disciplina per indirizzare verso un costante aggiornamento dei temi trattati.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente dovrà dimostrare di avere presa teorica sull'urgenza di una riflessione filosofica e di saper comprendere le problematiche relative ai rapporti tra l'estetica e le arti, la letteratura e la musica, il cinema e la fotografia, e di saper elaborare una consapevolezza del modo peculiare di intendere la metodologia estetica e i suoi orizzonti di ricerca, comprendendone le cause, gli sviluppi e le prospettive e si saper elaborare argomentazioni concernenti tali relazioni.

Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare la specificità dei problemi estetici che consentiranno di comprendere le connessioni tra dimensione storica dei problemi e implicazioni metodologiche e teoriche.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente dovrà dimostrare inoltre di essere in grado di leggere e commentare un testo filosofico e un testo specificamente estetico, consapevole del relativo confronto compiuto in sede estetica tra la filosofia e gli ambiti disciplinari artistici, attraverso l'acquisizione e l'utilizzo di strumenti metodologici propri della disciplina per un ampio e organico orientamento delle indagini all'interno della storia del pensiero occidentale moderno. Deve dimostrare di essere in grado di trarre le conseguenze dall'insieme di informazioni fornite applicando gli strumenti metodologici appresi in ambito estetico-politico.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1. Pensiero negativo
2. Liberazione e trasformazione
3. Società repressiva e società liberata
4. Dimensione estetica
5. Arte e politica
6. Individuo e società
7. Marxismo occidentale
8. Elementi di estetica marxista
9. Confronto con la Scuola di Francoforte
10. Caratteri della teoria critica marcusiana

MATERIALE DIDATTICO

1. Herbert Marcuse, L'uomo a una dimensione, Einaudi, Torino 1999.
2. Herbert Marcuse, Critica della società repressiva, Mimesis, Milano 2022.
3. Herbert Marcuse, La dimensione estetica, (solo capp. 1, 4, 5), Guerini, Milano 2002.
4. Leonardo Distaso, Marcuse Adorno, Carocci, Roma 2022

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame.
Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**		**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**		**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 00319 Master → AF 49849			
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**		
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale
Docente	**Prof.**		

Riferimenti del Docente	☏			
Insegnamento / Attività	**FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (Parte 1)**			
Teaching / Activity	**PHILOSOPHY OF LANGUAGE (Part 1)**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/05	**CFU**	6 di 12
Anno di Corso	Terzo	**Semestre**	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il modulo intende fornire un'introduzione ai principali temi e problemi della filosofia analitica del linguaggio, con particolare riferimento alla nascita e ai primi sviluppi della teoria vero-condizionale del significato. Il corso mira a dotare lo studente del bagaglio di nozioni di base e di tecniche logico-semantiche elaborate nell'ambito di quella teoria, e a favorire lo sviluppo delle sue capacità argomentative nell'esame critico dei temi trattati.
La conoscenza, da parte dello studente, dei concetti, dei principi e dei metodi semantici elaborati nella prima fase dello sviluppo della filosofia analitica del linguaggio (da Frege e Russell al *Tractatus* di Wittgenstein), e la capacità di orientarsi criticamente nelle problematiche di base della teoria vero-condizionale del significato, sono i risultati di apprendimento che il corso si prefigge di raggiungere.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve essere in grado di presentare con rigore e chiarezza i temi trattati nel corso, e di discuterli criticamente sulla base di una riflessione attiva e autonoma, e deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva e di una altrettanto adeguata capacità argomentativa, che gli permettano di spiegare in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite, padroneggiando il vocabolario specifico indispensabile per presentare con precisione e appropriatezza le questioni teoriche oggetto del corso. Lo studente deve padroneggiare i metodi di analisi logico-semantica che sono stati elaborati nell'ambito della teoria vero-condizionale del significato, e che, all'interno della tradizione della filosofia analitica del linguaggio, hanno fornito la base di partenza per tutte le ulteriori riflessioni sulla nozione di significato. Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole. Il corso fornisce allo studente gli strumenti indispensabili per orientarsi nella lettura dei testi oggetto di esame e nella bibliografia secondaria di riferimento, e per acquisire la capacità di seguire in maniera proficua conferenze e di intervenire in maniera attiva in seminari specialistici.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare un'adeguata comprensione delle motivazioni teoriche dei problemi discussi nei testi studiati, e una capacità di valutare criticamente l'adeguatezza e la portata filosofica generale delle soluzioni proposte. In secondo luogo, lo studente deve essere in grado di applicare ad ampie classi di enunciati del linguaggio naturale le tecniche di analisi logico-semantica messe a punto nell'ambito della teoria vero-condizionale del significato.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *Introduzione alla teoria vero-condizionale del significato: Frege, Russell, Wittgenstein*

1) Verità e significato: la base pre-teorica della concezione vero-condizionale del significato
2) La nozione di condizioni di verità di un enunciato dichiarativo
3) Le condizioni di verità degli enunciati di identità: le nozioni di senso e significato in Frege
4) Senso e significato dei termini singolari, dei predicati e degli enunciati
5) La nozione di significato indiretto di un'espressione linguistica
6) La semantica delle descrizioni definite in Frege
7) Forma grammaticale e forma logica: la parafrasi eliminativa delle descrizioni definite in Russell
8) I fondamenti filosofici del modello vero-condizionale del significato: la teoria raffigurativa del Tractatus
9) Il principio di estensionalità: ruolo e limiti
10) Verità logica e significato

MATERIALE DIDATTICO

- G. Frege, "Senso e significato", in *Filosofia del linguaggio*, a cura di A. Iacona e E. Paganini, Raffaello Cortina Editore, Milano 2003, pp. 15-41.
- B. Russell, "Le descrizioni", in *Filosofia del linguaggio*, a cura di A. Iacona e E. Paganini, Raffaello Cortina Editore, Milano 2003, pp. 43-56.
- P. Casalegno, *Filosofia del linguaggio. Un'introduzione*, Carocci Editore, Roma 2018, capitoli 1-3.

- P. Frascolla, *Il Tractatus logico-philosophicus di Wittgenstein. Introduzione alla lettura*, Carocci Editore, Roma 2015, capitoli 1-4.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato (12 CFU)								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 00319 Master → AF 49850				
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**			
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale	
Docente	**Prof.**			
Riferimenti del Docente	☎			
Insegnamento / Attività	**FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (Parte 2)**			
Teaching / Activity	**PHILOSOPHY OF LANGUAGE (Part 2)**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/05	**CFU**	6 di 12
Anno di Corso	Terzo	**Semestre**	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso intende fornire un'introduzione ai principali temi e problemi della filosofia analitica del linguaggio, con particolare riferimento alla concezione semantica della verità e alla semantica dei mondi possibili. Il corso mira a dotare lo studente del bagaglio di nozioni di base e di tecniche di analisi logico-semantica elaborate nell'ambito di quell'approccio teorico, e a favorire lo sviluppo delle sue capacità critico-argomentative nell'esame dei temi trattati.
I risultati di apprendimento che il corso si prefigge di raggiungere sono i seguenti: lo studente deve aver acquisito la conoscenza delle caratteristiche fondamentali della teoria della verità di Tarski e della semantica dei mondi possibili, nella forma in cui quest'ultima è stata elaborata negli scritti di Carnap, Hintikka, Montague, Stalnaker, Lewis, Kaplan. Inoltre, lo studente deve padroneggiare i metodi di analisi logico-semantica messi a punto nell'ambito di queste teorie, che hanno fornito la base per l'indagine sulle costruzioni linguistiche intensionali e iper-intensionali.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve essere in grado di presentare con rigore e chiarezza i temi trattati nel corso, e di discuterli criticamente sulla base di una riflessione attiva e autonoma, e deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva e di una altrettanto adeguata capacità argomentativa, che gli permettano di spiegare in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite, padroneggiando il vocabolario specifico indispensabile per presentare con precisione e appropriatezza le questioni teoriche oggetto del corso. Lo studente deve padroneggiare i metodi di analisi linguistica che sono stati elaborati nell'ambito della semantica dei mondi possibili, e che, all'interno della tradizione della filosofia analitica del linguaggio, hanno fornito la base di partenza per tutte le ulteriori riflessioni sulla nozione di significato. Lo studente deve essere in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole. Il corso fornisce allo studente gli strumenti indispensabili per orientarsi nella lettura dei testi oggetto di esame e nella bibliografia secondaria di riferimento, e per acquisire la capacità di seguire in maniera proficua conferenze e di intervenire in maniera attiva in seminari specialistici.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare un'adeguata comprensione delle motivazioni teoriche dei problemi trattati e una capacità di valutare criticamente l'adeguatezza e la portata filosofica generale delle soluzioni proposte. In secondo luogo, lo studente deve essere in grado di applicare le tecniche di analisi messe a punto nell'ambito della semantica dei mondi possibili ai casi più rilevanti di costruzioni linguistiche non-estensionali: in particolare, alle costruzioni linguistiche con operatori modali, alle attribuzioni di credenze, ai condizionali controfattuali, agli enunciati contenenti espressioni indicali.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *Introduzione alla semantica dei mondi possibili*

1) La teoria della verità di Tarski
2) Dal *Tractatus logico-philospphicus* a *Meaning and Necessity*
3) Mondi possibili e descrizioni di stato
4) Il metodo di Carnap dell'estensione e dell'intensione delle espressioni linguistiche
5) Carnap e Frege
6) L'analisi semantica dei contesti modali: modalità *de dicto* e modalità *de re*
7) L'analisi semantica delle attribuzioni di credenza: Hintikka e Montague
8) L'analisi semantica dei condizionali controfattuali: Stalnaker e Lewis
9) Il fenomeno della deissi: la semantica degli indicali di Kaplan
10) Il problema dell'onniscienza logica e l'isomorfismo intensionale di Carnap

MATERIALE DIDATTICO

- P. Casalegno, *Filosofia del linguaggio. Un'introduzione*, capitoli 4-5, Carocci Editore, Roma 2018.
- P. Casalegno, *Brevissima introduzione alla filosofia del linguaggio*, Carocci Editore, Roma 2015.
- D. Marconi, *La filosofia del linguaggio. Da Frege ai giorni nostri*, UTET, Torino 1999.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame.
Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato (12 CFU)								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie***)**	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 04856				
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**			
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale	
Docente	**Prof.ssa Rossella LUPACCHINI**			
Riferimenti del Docente	☏ 0812535662 Mail: rossella.lupacchini@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/rossella.lupacchini			
Insegnamento / Attività	**FILOSOFIA DELLA SCIENZA**			
Teaching / Activity	**PHILOSOPHY OF SCIENCE**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/02	**CFU**	12
Anno di Corso	Secondo	**Semestre**	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Obiettivo primario dell'insegnamento è guidare gli studenti verso una comprensione filosofica dell'immagine scientifica del mondo. Analizzando criticamente alcune questioni chiave problematiche nella fisica moderna, come il carattere della legge fisica, la "realtà" dei fenomeni osservabili, la differenza tra previsione e spiegazione, il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per capire e apprezzare il ruolo della matematica nella chiarificazione concettuale delle nozioni implicate.

Lo studente deve mostrare autonomia di giudizio ed essere in grado di sviluppare capacità critica nella analisi logico-epistemologica dei concetti implicati nella costruzione delle teorie scientifiche, primo tra tutti il concetto di "misura". Già nella matematica greca, infatti, il problema delle grandezze incommensurabili determinò una frattura tra l'aritmetica del numero e la geometria della forma. Un problema per certi versi analogo riemerge nella fisica quantistica, per la difficoltà di conciliare l'idea di una realtà esterna, indipendente dal punto di vista del soggetto che osserva, con le relazioni di indeterminazione di Heisenberg. In questa prospettiva, il corso si prefigge di chiarire il contrasto dialettico "reale-ideale", esplorando il legame tra rappresentazione artistica e scientifica, e di presentare la contrapposizione discreto-continuo non come un problema da risolvere, ma come un presupposto ineludibile per arrivare a comprendere che cos'è una "grandezza osservabile".

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di comprendere il significato dei concetti chiave presi in esame e di riconoscere i fattori che ne hanno motivato affinamenti e revisioni. Deve inoltre saper ricostruire le correlazioni tra forme della rappresentazione artistica e scientifica inquadrandole nel corso dello sviluppo del pensiero matematico e filosofico.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere i problemi al centro delle riflessioni logico-epistemologiche sulla scienza e di rapportarsi consapevolmente alle questioni fondazionali poste dalla filosofia della fisica e della matematica.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *Caratteri della conoscenza scientifica*

Idee matematiche

1. Incommensurabilità
2. Infinito potenziale e attuale
3. Lo spazio euclideo
4. Prospettiva
5. Elementi ideali
6. Computabilità

7. Numeri reali

Forme fisiche

1. Grandezze osservabili
2. Misurare e "vedere"
3. Il mondo sensibile
4. Lo spazio rappresentazionale
5. Realtà virtuale
6. Il *principio di incertezza*
7. Il *principio di continuità*

MATERIALE DIDATTICO

1. Manuale di riferimento: Godfrey-Smith P., Teoria e realtà. Introduzione alla filosofia della scienza, Cortina, Milano 2022
2. Platone, La Repubblica (Libri VI-VII); Timeo (Parte prima & Parte seconda)

Strumenti

1. Lupacchini R., Nella mente della natura. La scienza della luce e la dottrina delle ombre, ETS, Pisa 2020
2. Stillwell J., Da Pitagora a Turing. Elementi di filosofia nella matematica, ETS, Pisa 2018

Saggi

1. Cassirer E. [1927], Individuo e cosmo nella filosofia del Rinascimento, Bollati Boringhieri, Torino 2012
2. Deutsch D., La trama della realtà, Einaudi, Torino 1997
3. Hilbert D. [1918], «Pensiero assiomatico», in Ricerche sui fondamenti della matematica, Bibliopolis, Napoli 1978

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi alla disciplina e agli autori presi in esame.
Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica filosofica.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 50596			
Mutuazione da CdS N69 Storia **Mutua da AF 00250 Filosofia Morale**			
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**		
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale
Docente	**Prof. Gianluca GIANNINI**		

Riferimenti del Docente	☏ 081 2535431 Mail: gianluca.giannini@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/gianluca.giannini Sito Web: https://profgianlucagiannini.webnode.it			
Insegnamento / Attività	**FILOSOFIA DELLA STORIA**			
Teaching / Activity	**PHILOSOPHY OF HISTORY**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/03	**CFU**	12
Anno di Corso	Terzo	**Semestre**	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il Corso, che è articolato in un modulo unico, mira a delineare le forme e i paradigmi del tema etico a partire dall'indagine filosofico-politica della questione dello Stato contemporaneo, della guerra e della teoria geopolitica dei Grandi Spazi. Difatti, nell'epoca della crisi della dimensione del vivere associato, è sempre più cogente la necessità di avviare una riflessione profonda sui motivi fondativi di un'entità collettiva che mira ad essere un'entità politica.

Lo studio dei testi della letteratura etico-politica proposti è finalizzato all'avanzata comprensione delle loro articolazioni teoretiche e delle loro strutture pratiche. Il fine principale è quello di sviluppare una capacità d'interpretazione anche critica dei fenomeni storici correnti. L'obiettivo formativo primario, invece, è quello di giungere alla comprensione della complessa fenomenologia delle trasformazioni in atto all'interno delle contemporanee dimensioni di vivere associato.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di saper affrontare, con rigore storico-ricostruttivo e abilità ermeneutica, le pagine dei testi chiave del pensiero storico-filosofico-politico contemporaneo proposti e, contestualmente, essere in grado di comprenderne il lessico proprio e di coglierne le articolazioni teoriche di fondo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Il percorso formativo del Corso, all'interno dell'area specifica di apprendimento, intende fornire agli studenti gli strumenti atti a maturare una consapevolezza critica che li renda capaci di cogliere le questioni teoriche e pratico-morali al fine di rapportarsi consapevolmente e autonomamente non solo alla storia delle istituzioni politiche nei suoi esiti più attuali ma, anche e soprattutto, a una applicazione mirata ad una rielaborazione aderente e scientificamente fondata.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *Guerra, Stato e Grandi Spazi*

1. Il concetto di unità politica
2. La nozione e significato di Stato moderno
3. Nozione e significato di Stato contemporaneo
4. Il concetto di Politico
5. Guerra e Stato moderno
6. Guerra e Stato contemporaneo
7. Geopolitica e unità del mondo
8. La teoria dei Grandi Spazi

MATERIALE DIDATTICO

1. Carl Schmitt, *Stato, grande spazio, nomos*, Milano, Adelphi Edizioni, 2015.

I seguenti saggi:

- *L'ordinamento dei grandi spazi nel diritto internazionale con divieto di intervento per potenze straniere. Un contributo sul concetto di impero nel diritto internazionale*, pp. 101-198;
- *Acceleratori involontari ovvero: la problematica dell'emisfero occidentale*, pp. 199-213;
- *Mutamento di struttura del diritto internazionale*, pp. 215-255;
- Raum *e* Rom. *Sulla fonetica della parola* Raum, pp. 257-268;
- *L'unità del mondo*, pp. 269-290;
- *Il nuovo nomos della terra*, pp. 291-301.

2. Uno a scelta tra:

- Stefano Pietropaoli, *Schmitt*, Roma, Carocci Editore, 2012.
- Carlo Galli, *Spazi politici. L'età moderna e l'età gobale*, Bologna, il Mulino, 2001.
- Paolo Gerbaudo, *Controllare e proteggere. Il ritorno dello Stato*, Milano, nottetempo, 2022.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve essere in grado di esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio, nel pieno rispetto del lessico filosofico, gli snodi teorici, etico-pratici ed etico-politici relativi alle questioni poste dagli autori presi in esame di volta in volta.
Deve essere altresì in grado di cogliere e padroneggiare le differenze intercorrenti tra i paradigmi teorici proposti e di mostrare una matura capacità critica ed elaborativa a riguardo.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**		**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**		**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 54310				
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**			
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale	
Docente	**Prof. Felice Ciro PAPPARO**			
Riferimenti del Docente	☏ 081 2535470 Mail: feliceciro.papparo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/feliceciro.papparo			
Insegnamento / Attività	**FILOSOFIA MORALE**			
Teaching / Activity	**MORAL PHILOSOPHY**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/03	**CFU**	12
Anno di Corso	Primo	**Semestre**	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento di Filosofia Morale, articolato in un modulo unico, si pone come obiettivo generale la trasmissione di conoscenze di base (lessico e correnti di pensiero) relative alla Filosofia Morale e nello specifico, correlati alla tematica annualmente scelta, relativa ad una parola-chiave, ad un autore o a più autori del 'variegato' discorso della Filosofia Morale, con l'obiettivo di abituare i discenti alla formulazione problematica dei concetti e delle tematiche messe a punto dagli autori, puntando soprattutto a una lettura attenta e lenta dei testi e degli autori.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Le studentesse e gli studenti devono mostrare:
a) la capacità di articolare le problematiche presentate durante il corso;
b) di riuscire a porre ed elaborare, in maniera autonoma, le questioni esposte nel corso;
c) l'abilità e la competenza a utilizzare in maniera possibilmente originale gli 'strumenti' interpretativi forniti durante l'esposizione delle tematiche del corso.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Le studentesse e gli studenti devono saper 'tradurre' e sul piano verbale e, eventualmente anche su quello scritto, la capacità acquisita durante il corso di impostare le questioni e di riuscire a tradurre in atto la metodologia interpretativa di lettura e analisi dei testi fornita nel corso. Ci si attende dalle studentesse e dagli studenti che, in base agli strumenti forniti, dimostrino di saper analizzare in autonomia la lettura dei testi proposti e di problematizzare le questioni che emergono dall'analisi testuale. Si stimolerà, pertanto, costantemente la capacità delle studentesse e degli studenti non solo a far comprendere in modo chiaro, compiuto e accessibile le conoscenze acquisite ma anche a saperle trasmettere a chi non possiede una preparazione specifica sulla materia.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del Corso: Georg Simmel: La vita come forma e le forme individuali del vivere

1. Breve excursus sulla figura di G. Simmel: tra filosofia e sociologia.
2. La vita come trascendenza, la vita come forma
3. Il mondo come cornice e come limite
4. L'individuale, la sua «legge», il suo «stile», le sue «maniere».
5. Declinazioni e inclinazioni del vivere

MATERIALE DIDATTICO

1. G. Simmel, *Intuizione della vita. Quattro capitoli metafisici*, pref. di L. Boella, Mimesis, Milano-Udine, 2021 (solo i capp. I e IV)
2. G. Simmel, *Stile moderno. Saggi di estetica sociale*, a cura di B. Carnevali e A. Pinotti, Einaudi, Torino, 2020

Sezione I, i capp. : 1, 2, 3 e 5; Sezione II, i capp. : 1, 2, 3, 4; Sezione III, i capp. : 2 e 3; Sezione IV, i capp. : 1, 2 e 4; Sezione V, i capp. : 1, 4 e 5.

- Letteratura secondaria: valgono le prefazioni e introduzioni dei curatori.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi all'autore (o agli autori) e al tema del corso presi in esame.
Deve essere, inoltre, in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di affinare la capacità di giudizio e utilizzare gli strumenti critici che gli vengono forniti per una corretta analisi filosofica dei testi.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF U0492			
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**		
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale

Docente	**Prof. Paolo AMODIO**			
Riferimenti del Docente	☏ 081 2535582 Mail: paolo.amodio@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/paolo.amodio			
Insegnamento / Attività	**FILOSOFIA PRATICA**			
Teaching / Activity	**PRACTICAL PHILOSOPHY**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/03	**CFU**	12
Anno di Corso	Primo	**Semestre**	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Obiettivo dell'insegnamento è quello di introdurre la questione etica nella riflessione filosofica. L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni base di etica, morale, filosofia pratica, religione, politica, scienza, attraverso lo studio di autori e di percorsi tematici specifici dalle origini sino agli esiti contemporanei, per l'acquisizione delle competenze fondamentali del settore, e sviluppare capacità ermeneutiche e di valutazione critica.

Il corso, articolato in un unico modulo, sullo sfondo della riflessione etico-politica di alcuni pensatori del XX secolo, intende mettere in luce le basi teoriche e pratiche del dibattito teorico e pratico circa la questione delle rivoluzioni, per rilanciarla nei suoi esiti nella situazione attuale.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studio dei testi della letteratura filosofica è finalizzato all'avanzata comprensione delle loro articolazioni teoretiche e delle loro strutture pratiche. Lo studente deve anche essere capace di discernere le differenze con cui tali articolazioni e strutture vengono rimodellate dagli indirizzi più recenti della riflessione filosofica per riconoscere la diversa tipologia e il diverso orientamento che le ispira.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno dell'area di apprendimento, non disgiungibili da un elevato grado di comprensione critica e autonoma, lo studente sarà in grado di affrontare i nodi "pratici" della tradizione filosofica e di rapportarsi consapevolmente alla questioni poste dalla contemporaneità.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *Etica e rivoluzione*

1. L'idea di "rivoluzione"
2. La Modernità filosofica e politica
3. Arendt: Sulla rivoluzione
4. La Rivoluzione francese
5. La Rivoluzione americana
6. Arendt: felicità e libertà
7. Marx: Il Manifesto del Partito Comunista
8. Marxismo e rivoluzione
9. Lenin: Stato e rivoluzione
10. Il pensiero controrivoluzionario

MATERIALE DIDATTICO

1. H. Arendt, Sulla rivoluzione, Einaudi, Torino 2003
2. K. Marx, Manifesto del partito comunista (in una qualsiasi edizione)
3. V. Lenin, Stato e rivoluzione (in una qualsiasi edizione)

Altri testi di lettura e approfondimento verranno indicati all'inizio del corso

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica filosofica.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**	
Discussione di elaborato progettuale									
Altro, specificare									
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**		
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ									
Giudizio Idoneo / Non Idoneo									

AF 51913				
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**			
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale	
Docente	**Prof.ssa Simona VENEZIA**			
Riferimenti del Docente	☏ 081 2535488 Mail: simona.venezia@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/simona.venezia			
Insegnamento / Attività	**FILOSOFIA TEORETICA (A-L)**			
Teaching / Activity	**THEORETICAL PHILOSOPHY (A-L)**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/01	**CFU**	12
Anno di Corso	Primo	**Semestre**	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Obiettivo del percorso didattico è quello di introdurre alla complessità della filosofia di Friedrich Nietzsche concentrandosi sulla figura archetipica di Dioniso intesa come accesso privilegiato alla stratificazione di tale pensiero, essendo siffatta figura fondamentale sia per la fase iniziale – quella del giovane e geniale filologo che compie il necessario passaggio dalla filologia alla filosofia –, sia per la fase conclusiva di confronto con le tematiche abissali del nichilismo, della trasvalutazione dei valori, dell'oltreuomo e dell'eterno ritorno. L'approccio sarà di tipo teoretico, finalizzato a uno studio vigile e a una comprensione consapevole dei classici filosofici in programma che favorisca lo sviluppo di capacità argomentative e interpretative in relazione alle specifiche tematiche trattate. Il corso partirà dalla scoperta di un nuovo modo di intendere la grecità essenzialmente tragico e fondato sulla lotta tra dionisiaco e apollineo per misurarsi successivamente con il "ritorno" di Dioniso negli anni della maturità in modo da poter analizzare partendo dalla domanda fondamentale della volontà di potenza i concetti-cardine che hanno caratterizzato l'ultima fase del pensiero nietzscheano prima della perdita di sé. Il contesto teoretico di riferimento è da considerarsi quello dell'ermeneutica con particolare attenzione ai temi di storicità e ontologia. Nell'ambito di siffatto orizzonte teoretico,

lo studente verrà supportato nell'acquisizione delle competenze teoretiche necessarie per orientarsi in maniera critica e informata nei problemi fondamentali posti da tale percorso, apprendendo inoltre le varie metodologie di approccio ai testi attraverso un mirato e ragionato utilizzo degli strumenti bibliografici.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e di comprendere le problematiche relative non solo alla specificità teoretica del percorso nietzscheano, ma anche al ruolo che la figura di Dioniso ha rivestito in esso per la comprensione dei concetti fondamentali del suo pensiero abissale. Il corso mira a fornire agli studenti le conoscenze e le competenze metodologiche necessarie per analizzare criticamente e rielaborare consapevolmente tale questione nel variegato sviluppo del pensiero dell'autore. Tali strumenti consentiranno agli studenti di cogliere nessi concettuali e individuare implicazioni teoretiche per orientarsi in maniera autonoma nell'ambito dei temi trattati durante il percorso formativo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di saper concettualizzare e sviluppare discussioni anche complesse concernenti la filosofia di Friedrich Nietzsche ripensata attraverso la figura archetipica di Dioniso tramite abilità comunicative che gli permettano di dare prova non solo di una puntuale capacità discorsivo-espositiva, ma anche di una altrettanto consapevole capacità argomentativa con cui spiegare oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico capace di concettualizzare le questioni teoretiche oggetto del corso. Il corso intende inoltre fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari, corredati da un vigile spirito critico personale, per comprendere la diversa tipologia di fonti e la loro collocazione al fine di sviluppare un'autonomia di giudizio con cui rielaborare criticamente gli argomenti.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *Da Dioniso a Nietzsche. Da Nietzsche a Dioniso*

1) Dalla filologia alla filosofia: Dioniso l'"epifane itinerante"
2) Il "grandioso problema greco": La nascita della tragedia (dallo spirito della musica) ovvero grecità e pessimismo
3) Eccedenza e misura: la "fratellanza" tra Dioniso e Apollo
4) La volontà di potenza: Dioniso "Lysios"/liberatore
5) Il ritorno di Dioniso: nichilismo e morte di Dio
6) Trasvalutazione dei valori e oltreuomo: Dioniso lo "strano straniero"
7) Eterno ritorno: Dioniso "puer aeternus" e Arianna
8) "Il mondo è trasfigurato": Dioniso contro il crocifisso
9) Da Dioniso a Nietzsche: storicità, ontologia ed ermeneutica
10) Da Nietzsche a Dioniso: Dioniso "archetipo della vita indistruttibile

MATERIALE DIDATTICO

- F. Nietzsche, *La filosofia nell'epoca tragica dei Greci e Scritti dal 1870 al 1873*, in *Opere di Friedrich Nietzsche*, ed. it. diretta da G. Colli e M. Montinari (d'ora in poi Opere), vol. III, tomo II, Adelphi, Milano 1973 (le parti da studiare verranno comunicate dalla docente con un avviso sulla sua pagina webdocenti durante il corso o alla sua conclusione);
- F. Nietzsche, *La nascita della tragedia*, in *Opere*, vol. III, tomo I, Adelphi, Milano 1972, pp. 1-163;
- F. Nietzsche, *La volontà di potenza*, a cura di M. Ferraris e P. Kobau, Bompiani, Milano 1995 (le parti da studiare verranno comunicate dalla docente con un avviso sulla sua pagina webdocenti durante il corso o alla sua conclusione);
- F. Nietzsche, *Ditirambi di Dioniso*, in *Opere*, vol. VI, tomo IV, Adelphi, Milano 1970, pp. 3-71;

[Tutti i testi di Nietzsche sono reperibili anche nelle edizioni singole della Piccola Biblioteca Adelphi (edizione gialla)].

- E. Mazzarella, *Nietzsche e la storia. Storicità e ontologia della vita*, Carocci, Roma 2021.
- K. Kerényi, *Dioniso. Archetipo della vita indistruttibile*, Adelphi, Milano 2010;

Letture consigliate (non oggetto della prova d'esame):

- F. Nietzsche, *Ecce homo*, in *Opere*, vol. VI, tomo III, Adelphi, Milano 1970, pp. 263-359;
- F. Nietzsche, *Lettere da Torino*, Adelphi, Milano 2008[2].

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve essere in grado di formulare in maniera autonoma e consapevole le problematiche analizzate durante il corso tramite una rielaborazione critica degli argomenti supportata da uno studio approfondito dei testi.
Lo studente deve dare prova di una matura competenza discorsivo-espositiva e di una altrettanto vigile capacità argomentativa con cui evidenziare in maniera rigorosa le conoscenze acquisite facendo uso di un lessico specifico teoretico capace di concettualizzare correttamente le questioni teoretiche inerenti ai temi del corso.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**

Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 51913				
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**			
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale	
Docente	**Prof.ssa Maria Teresa CATENA**			
Riferimenti del Docente	☏ 081 2535440 Mail: mtcatena@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/mariateresa.catena			
Insegnamento / Attività	**FILOSOFIA TEORETICA (M-Z)**			
Teaching / Activity	**THEORETICAL PHILOSOPHY (M-Z)**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/01	**CFU**	12
Anno di Corso	Primo	**Semestre**	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento si propone di fornire le nozioni basilari della filosofia teoretica e delle principali problematiche ad essa legate. Nell'ambito di tale orizzonte, lo studente verrà supportato nell'acquisizione delle competenze teoretiche necessarie per orientarsi in maniera consapevole e informata tra i problemi fondamentali posti da tale percorso, sollecitato a sviluppare capacità di analisi e di comunicazione e ad apprendere le diverse metodologie di approccio attraverso uno studio approfondito dei testi e un mirato e ragionato utilizzo degli strumenti bibliografici. Lo studente deve dimostrare di conoscere le problematiche relative alla specificità della filosofia teoretica, di comprendere il ruolo e il peso che tale prospettiva ricopre all'interno del più generale e complessivo ambito delle discipline filosofiche ed essere in grado di riformulare in maniera precisa e rigorosa i nuclei teorici inerenti ai temi trattati. Il corso, inoltre, fornisce indicazioni e suggerimenti necessari per consentire allo studente di districarsi nella complessità dei classici oggetto di esame e di orientarsi nella vasta bibliografia secondaria di riferimento, al fine di metterlo in grado di ampliare le proprie conoscenze in maniera autonoma e consapevole.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e comprendere le problematiche relative alla filosofia critica kantiana. Più precisamente, deve essere in grado di riconoscere, individuare e ben intendere i concetti chiave del percorso kantiano, con particolare riferimento ai temi della metafisica, del trascendentale, dell'estetica, dell'analitica e della dialettica, relativamente ai quali deve mostrare di saper sviluppare discussioni anche articolate riuscendo a orientarsi nella stratificata complessità di tale percorso. Il corso mira inoltre a fornire allo studente le conoscenze e le competenze metodologiche di base necessarie per analizzare criticamente e rielaborare consapevolmente le implicazioni intercorrenti tra le suddette questioni e il variegato sviluppo del pensiero dell'autore.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente deve dare prova di una puntuale capacità discorsivo-espositiva e di un'altrettanto approfondita capacità argomentativa che gli permetta di spiegare oralmente in modo chiaro e corretto le conoscenze acquisite utilizzando un lessico specifico capace di concettualizzare le questioni teoretiche oggetto del corso. Inoltre, deve essere in grado di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire proficuamente conferenze e intervenire in modo partecipe a seminari specialistici, mostrando un'autonomia di giudizio e una capacità di elaborazione critica che gli permette di applicare il suo sapere acquisito per la risoluzione di problemi anche in ambiti diversi da quelli tradizionali.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *La Critica della ragion pura e la rivoluzione kantiana nel pensiero moderno*

1. La rivoluzione copernicana di Kant
2. La fase pre-critica del pensiero kantiano
3. Il risveglio dal 'sonno dogmatico' e la pubblicazione della *Critica della ragion pura*
4. Il significato del termine trascendentale e il metodo critico
5. L'*Estetica trascendentale* e il ruolo della sensibilità
6. L'*Analitica trascendentale* e l'uso dell'intelletto
7. Il ruolo dell'immaginazione trascendentale
8. La *Dialettica trascendentale* e le illusioni della ragione
9. L'*Architettonica trascendentale*
10. Il compito della filosofia secondo Kant

MATERIALE DIDATTICO

1. I. Kant, *Critica della ragion pura*, tr. it. di G. Gentile e G. Lombardo Radice, Laterza, 1985.

Lo studente è libero di utilizzare anche una tra le altre traduzioni edite del testo kantiano

2. A scelta, uno tra i seguenti testi introduttivi sul pensiero di Kant:
- R. Cardone, *Finalmente ho capito la filosofia di Kant*, Vallardi, 2021.
- A. Guerra, *Introduzione a Kant*, Laterza, 1980.
- R. Solmi, *Lezioni su Kant*, Quodlibet, 2021.

3. A scelta, uno tra i seguenti testi introduttivi sulla *Critica della Ragion pura*:
- R. Ciafardone, *La Critica della ragion pura. Introduzione alla lettura*, Carocci, 2007.
- S. Marcucci, *Guida alla lettura della «Critica della ragion pura» di Kant*, Laterza 1997.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Sarà valutata la padronanza del lessico filosofico, la capacità di esporre i principali nuclei teorici relativi al tema del corso e il rigore e la precisione nell'argomentarne gli snodi più importanti.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**		**Solo scritta**		**Solo orale**	**X**	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**		**A risposta libera**		**Esercizi numerici**		
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 05580			
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**		
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale

Docente	**Prof. Felice MASI**			
Riferimenti del Docente	☏ 081 2535589 Mail: felice.masi@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/felice.masi			
Insegnamento / Attività	**GNOSEOLOGIA**			
Teaching / Activity	**THEORY OF KNOWLEDGE**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/01	**CFU**	12
Anno di Corso	Secondo	**Semestre**	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Obiettivo dell'insegnamento è di introdurre ai temi della teoria della conoscenza e dell'epistemologia contemporanee e di chiarire i diversi significati delle nozioni di percezione, immaginazione e memoria; concetto, riflessione e ragionamento; credenza, argomentazione e astrazione.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente dovrà dimostrare di saper comprendere ed analizzare, con attenzione critica ed acume teorico, innanzitutto il testo che rappresenta un classico del pensiero moderno e, al contempo, di aver guadagnato la capacità di metterne in evidenza le articolazioni concettuali, i nessi argomentativi e le implicazioni che ne derivano, nel contesto dell'attuale riflessione scientifica e filosofica.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Il percorso formativo del corso ha come obbiettivo quello di fornire agli studenti una coerente cornice teorica per comprendere criticamente le questioni gnoseologiche ed epistemologiche che emergono nella storia del pensiero filosofico e le differenti ipotesi sollevate dall'attuale dibattito filosofico-conoscitivo.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *Fenomenologia dell'esperienza*

1. Vedere e pensare: i limiti dell'esperienza
2. Logica, epistemologia e filosofia della mente: un paradigma contemporaneo
3. Riduzione e riduzionismo
4. *Esistono contenuti non concettuali?*
5. Evidenza e credenza
6. Percezione, memoria e fantasia
7. Certezza, possibilità enegazione
8. Oggetti e individui
9. Unità, identità e identificazione
10. Temporalità e teoria delle relazioni

MATERIALE DIDATTICO

Testo d'esame:

- E. Husserl, *Esperienza e giudizio. Ricerche sulla genealogia della logica* (1939, 1948), ed. it. acura di F. Masi, Scholé, Brescia 2022.

Altri testi consigliati:

a) G. Piana, *Elementi di una dottrina dell'esperienza*, Il Saggiatore, Milano 1979; P. Spinicci, *I pensieri dell'esperienza. Interpretazione di Esperienza e giudizio di Edmund Husserl,* La Nuova Italia, Firenze 1985; R. Bernet, I. Kern, E. Marbach, *Edmund Husserl*,tr. it. di C. La Rocca, Il Mulino, Bologna 1992; V. Costa, E. Franzini, P. Spinicci, *La fenomenologia*, Einaudi, Torino 2002;

b) G. Evans, *The Varieties of Reference*, Oxford University Press, Oxford 1982; R. G. Millikan,*Language, Thought and Other Biological Categories*, MIT Press, Cambridge 1984; G. Kanizsa, *Vedere e pensare*, Il Mulino, Bologna 1991; C. Peacocke, *A Study of Concepts*, MIT Press, Cambridge 1992; J. McDowell, *Mente e mondo* (1994), tr. it. di C. Nizzo, Einaudi, Torino 1999; F. Dretske, *Naturalizing the Mind*, MIT Press, Cambridge 1995; M. Tye, *Consciousness, Color and Content*, MIT Press, Cambridge 2000 J. L. Bermúdez, *Thinking Without Words*, Oxford

University Press, New York 2003. E. Schmidt, *Modest Nonconceptualism*, Springer, Dordrecht 2015; A. Raftopoulos, *Cognitive Penetrability and the Epistemic Role of Perception*, Palgrave MacMillan, London 2019.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi all'autore preso in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica filosofica.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 54199				
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**			
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale	
Docente	**Prof. Vincenzo CAPUTO**			
Riferimenti del Docente	☏ 0812535541 Mail: vincenzo.caputo@unina.it Pagina Web docente: https://www.docenti.unina.it/vincenzo.caputo			
Insegnamento / Attività	**LETTERATURA ITALIANA**			
Teaching / Activity	**ITALIAN LITERATURE**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-FIL-LET/10	**CFU**	6
Anno di Corso	Secondo	**Semestre**	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso di letteratura italiana si propone i seguenti obiettivi: a) la conoscenza approfondita di una o più epoche della letteratura italiana, che si muova tra panorami di sintesi, percorsi analitici specifici e letture di testo; b) la consapevolezza delle principali linee interpretative della storia letteraria italiana; c) la conoscenza approfondita di alcuni classici della letteratura italiana, compresi anche attraverso il confronto con la bibliografia scientifica di base; d) la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una buona conoscenza della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative ai testi, agli autori e ai movimenti della letteratura italiana dal Quattro al Seicento. Il percorso formativo del corso intende, infatti, fornire le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analisi più ampie, le quali consentiranno agli studenti di comprendere le questioni inerenti personalità rilevanti e generi letterari più rappresentativi.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze legate al corso. Si intende favorire la capacità di utilizzare pienamente gli strumenti metodologici utilizzati nello studio degli autori indicati, al fine di consentire allo studente di essere in grado di estendere tali metodologie anche ad altri settori e ambiti disciplinari.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *La letteratura italiana dal XVIII al XX secolo*
La letteratura dell'Italia napoleonica e Ugo Foscolo; il Romanticismo in Italia e Alessandro Manzoni; Giacomo Leopardi; letteratura e critica: Carlo Tenca e Francesco De Sanctis; romanzo storico, rusticale e verista; Ippolito Nievo; Giovanni Verga; Federico De Roberto; il decadentismo di Giovanni Pascoli e Gabriele d'Annunzio; gli esordi narrativi di Svevo e Pirandello.
Testi
Letture dei seguenti classici (le edizioni devono essere adeguatamente annotate e commentate):
U. Foscolo, *Sepolcri* (lettura integrale) e *Ultime lettere di Jacopo Ortis* (lettura integrale);
A. Manzoni, *I promessi sposi* (in part. cap. I, IV, IX-XVII, XXXI-XXXVIII);
G. Leopardi, *Operette morali* (in part. *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare*; *Il Copernico*; *Dialogo della natura e di un Islandese*; *Dialogo di Plotino e Porfirio*) e *Ginestra* (lettura integrale);
F. De Sanctis, *Storia della letteratura italiana* (cap. XV, *Machiavelli*; XVIII, *La nuova scienza*; XIX, *La nuova letteratura*);
G. Verga, *Nedda*; *Fantasticheria*; *Rosso Malpelo*; *La lupa*;
G. d'Annunzio, *La pioggia nel pineto*.

MATERIALE DIDATTICO

Manuali consigliati (uno tra quelli indicati di seguito, a scelta dello studente**):**
a) G. Alfano, P. Italia, E. Russo, F. Tomasi, *Letteratura italiana*, Firenze, Mondadori Università, vol. II.
b) G. Ferroni, *Storia della letteratura italiana*, Milano, Einaudi scuola, voll. II e III
c) R. Luperini, P. Cataldi, *La scrittura e l'interpretazione* (ediz. rossa), Palermo, Palumbo, voll. II e III (tomo I)
d) M. Santagata, L. Carotti, *I tre libri di letteratura*, Bari, Laterza, voll. I e II

Durante il corso sarà data specifica attenzione alla memorialistica ottocentesca (De Sanctis, Settembrini ma anche Morelli, Toma), in merito alla quale saranno forniti materiali durante le lezioni.

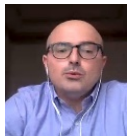
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esporre i principali nuclei teorici e tematici dell'argomento che è oggetto del corso. Inoltre, deve padroneggiare il lessico elementare della teoria e della critica letteraria, saper riconoscere affinità e differenze tra i testi proposti, cogliere continuità e rotture nell'evoluzione letteraria, infine deve mostrare di aver affinato le proprie capacità di giudizio e i propri strumenti analitici e critici.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**		**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie***)**	**A risposta multipla**			**A risposta libera**		**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 12638				
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**			
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale	
Docente	**Prof. Mario REGALI**			
Riferimenti del Docente	☏ 081 2535614 Mail: mario.regali@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/mario.regali 			
Insegnamento / Attività	**LINGUA E LETTERATURA GRECA**			
Teaching / Activity	**GREEK LANGUAGE AND LITERATURE**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-FIL-LET/02	**CFU**	6
Anno di Corso	Terzo	**Semestre**	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Obiettivo dell'insegnamento è introdurre i temi della letteratura greca di maggiore rilievo per la storia del pensiero antico, fornendo ad un tempo la consapevolezza linguistica necessaria per una corretta comprensione dei testi secondo il metodo filologico.

A partire dalla riflessione arcaica sulla natura della poesia, sin dalle scene dell'*Iliade* e dell'*Odissea* dove è rappresentata la performance del canto, piacere e conoscenza sono spesso il fine attribuito all'azione umana. In particolare la capacità di fornire piacere tramite la bellezza del canto non esclude che alla poesia sia affidata, come mostrano Esiodo e Parmenide, anche la trasmissione del sapere in funzione didascalica. Nel dramma attico ateniese, il motivo tradizionale del piacere quale effetto del canto è recepito di frequente nelle sezioni corali, mentre il tema della conoscenza s'intreccia spesso con il dolore che dalla conoscenza di sé e del proprio agire deriva agli eroi tragici. Nel dialogo socratico di Platone, il contrasto tra piacere e conoscenza emerge in relazione al ruolo assegnato alla poesia nella costruzione della città ideale nella *Repubblica* (III, X) e nelle *Leggi* (II, VII), ma sembra attenuarsi nell'indagine che Socrate conduce sulla vita felice del *philosophos* sia nei libri centrali della Repubblica sia nel *Filebo*. Aristotele poi, tra riflessione etica e indagine sulla retorica, concilia i due poli nel "piacere della conoscenza". E il piacere infine coinciderà per Epicuro con il sommo bene al quale anche la tensione verso il sapere deve essere subordinata.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia della letteratura greca e di saper condurre discussioni critiche anche complesse sulla produzione letteraria greca a partire dalle nozioni apprese. Attraverso alcuni casi esemplari, il percorso formativo intende fornire le conoscenze e il metodo d'approccio critico ai testi e alla letteratura secondaria.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare la produzione letteraria greca anche in relazione alla più recente letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per l'analisi della produzione letteraria greca nel suo contesto storico.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *Piacere e conoscenza tra produzione letteraria e riflessione filosofica da Omero ad Alessandria*

1. Piacere e conoscenza nella rappresentazione del canto in Omero
2. La poesia come strumento di trasmissione del sapere in Esiodo e Parmenide
3. Il piacere del canto e della danza tra lirica corale e dramma attico
4. Conoscenza e dolore nella tragedia attica di quinto secolo (Eschilo e Sofocle)
5. Gioco e impegno politico nella commedia di Aristofane
6. Piacere e mimesis nella riflessione di Platone sulla poesia

7. Antiedonismo e piacere della conoscenza tra Platone e Aristotele
8. Il piacere come sommo bene nel Kepos di Epicuro

MATERIALE DIDATTICO

1. G. Arrighetti, *La cultura letteraria in Grecia*, Laterza, Roma-Bari 1989
2. H. Fraenkel, *Poesia e filosofia della Grecia arcaica. Epica, lirica e prosa greca da Omero alla metà del V secolo*, Il Mulino, Bologna 1997 [ed. or. Beck, München 1962[2]] (le sezioni del volume saranno indicate a lezione o a ricevimento)
3. Elizabeth Belfiore, *Il piacere del tragico. Aristotele e la poetica*, Jouvence, Roma 2003 [ed. or. Princeton University Press, Princeton 1992] (le sezioni del volume saranno indicate a lezione o a ricevimento)
4. A. Rodighiero, *La tragedia greca*, Il Mulino, Bologna 2010 (le sezioni del volume saranno indicate a lezione o a ricevimento)
5. K. Gaiser, *Platone come scrittore filosofico: saggi sull'ermeneutica dei dialoghi platonici*, Bibliopolis, Napoli 1984.
6. Lettura integrale del *Filebo* di Platone e della *Lettera a Meneceo* di Epicuro in traduzione italiana (le edizioni saranno indicate a lezione o a ricevimento)

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei di poetica relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filologico, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio e i propri strumenti di analisi e critica letteraria.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 00329			
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**		
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale
Docente	**Prof.ssa Sara FASCIONE**		
Riferimenti del Docente	☏ 081 2534458 Mail: sara.fascione@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/sara.fascione		
Insegnamento / Attività	**LINGUA E LETTERATURA LATINA**		
Teaching / Activity	**LATIN LANGUAGE AND LITERATURE**		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-FIL-LET/04	**CFU**	6

Anno di Corso	Terzo	Semestre	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso si propone di fornire gli strumenti necessari per poter analizzare, attraverso lo studio degli autori della letteratura latina, dei fenomeni linguistici e stilistici e del confronto costante con i testi in originale, l'evoluzione della lingua latina e delle sue forme letterarie. Al termine del corso ci si attende che gli studenti sappiano:
a. dimostrare una buona conoscenza della lingua e della letteratura latina;
b. leggere, tradurre e commentare i testi analizzati con la guida del docente;
c. collocare gli autori e la loro produzione in specifiche temperie storico-culturali;
d. mettere in relazione i testi fra di loro;
e. problematizzare e riconoscere autonomamente i fenomeni linguistici e letterari.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente dovrà dimostrare di argomentare e muoversi con disinvoltura nell'ambito della produzione letteraria in lingua latina, nonché una matura capacità di lettura in originale dei testi dei quali bisognerà aver chiara sia la traduzione che le strutture linguistico-retoriche.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente dovrà mostrare di conoscere gli autori e i generi della letteratura latina dalle origini alla Tarda Antichità e avere chiari gli sviluppi diacronici della lingua latina. Dovrà inoltre saper tradurre i testi letterari latini in programma dall'originale, nella piena consapevolezza delle strutture grammaticali e mettendone in rilievo l'ossatura linguistico-retorica. Il percorso formativo è orientato a fornire allo studente gli strumenti utili per applicare lo stesso tipo di analisi ad altri autori, consentendogli di sapersi servire criticamente di tutti gli strumenti metodologici utili ai fini di una valutazione autonoma.

PROGRAMMA-SYLLABUS

a. Storia della letteratura latina dalle origini alla tarda antichità.
b. Lineamenti di storia della lingua latina.
c. 'Noi e loro'. La delineazione dell'identità e il rapporto con il 'diverso':

Cic. Cat. 2, 17-23
Verg. Aen. 1, 1-33; 1, 418-508
Liv. 5, 51-53 (passi scelti)
Ov. trist. 1, 1
Sen. Luc. 47
Sen. Med. 891-994
Iuv. 6, 1-18; 434-456
Rut. Nam. 1, 439-452; 511-518; 2, 41-60

MATERIALE DIDATTICO

Un manuale di letteratura latina (ad esempio A. Cavarzere, A. De Vivo, P. Mastandrea, *Letteratura latina*, Roma 2003; G. Garbarino, *La letteratura latina*, Milano 2014; G.B. Conte, *Profilo storico della letteratura latina. Dalle origini alla tarda età imperiale*, Milano 2019).

Testi consigliati:
P. Poccetti - D. Poli - C. Santini, *Una storia della lingua latina. Formazione, usi, comunicazione*, Roma 1999;
A. Traina - G. Bernardi Perini, *Propedeutica al latino universitario, sesta edizione riveduta e aggiornata a cura di C. Marangoni*, Bologna 1998.

Per lo studio della lingua latina utilizzare un manuale di morfologia e sintassi in uso nei Licei, oppure M. Fucecchi - A. Graverini, *La lingua latina. Fondamenti di morfologia e sintassi, con esercizi*, Firenze 2016.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Saranno accertate la conoscenza della grammatica latina (morfologia e sintassi di base), degli elementi fondamentali di prosodia e metrica latina, la padronanza della letteratura latina in rapporto con i testi previsti dal programma in traduzione.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	Scritta e orale		Solo scritta		Solo orale	X

Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 30314				
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**			
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale	
Docente	**Prof. Giovanni FERRARI**			
Riferimenti del Docente	☎ Mail: giovanni.ferrari@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.ferrari			
Insegnamento / Attività	**LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE**			
Teaching / Activity	**FRENCH LANGUAGE AND TRANSLATION STUDIES**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-LIN/04	**CFU**	6
Anno di Corso	Terzo	**Semestre**	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per permettere loro di acquisire un livello di padronanza che si colloca tra il livello B1 e il livello B2 del Quadro Comune Europeo.
Tali strumenti, corredati da esercizi grammaticali e lo studio del vocabolario al fine di stimolare la riflessione sulla lingua, consentiranno agli studenti di comprendere le cause delle principali problematiche acquisite e di cogliere le diverse abilità comunicative.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative ai contenuti lessicali, grammaticali e pragmatici. Deve dimostrare di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti le capacità di comunicare, leggere e comprendere i testi a partire dalle nozioni apprese riguardanti gli aspetti della cultura francese.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di progettare delle capacità in contesti multiculturali, risolvere problemi concernenti le competenze grammaticali e/o realizzare e estendere la metodologia e la veridica delle conoscenze morfosintattiche e lessicali. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze acquisite durante il corso e favorire le capacità di comprensione, analisi e discussione.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1) Le parole e la frase

2) Il nome
3) Gli articoli
4) Gli aggettivi
5) Comparativi e superlativi
6) Comparativi e superlativi irregolari
7) Le preposizioni
8) Gli avverbi
9) Il verbo - gli ausiliari forma attiva, passiva e pronominale
10) Aggettivi e pronomi possessivi
11) Aggettivi e pronomi dimostrativi

MATERIALE DIDATTICO

- M. Grevisse, *Précis de grammaire français*, Louvain-la-Neuve, Duculot, Paris- 1990.
- L. Parodi, M. Vallacco, *Grammathèque. Exercices*, Cideb, Genova, Ultima edizione.
- R. Steele, *Civilisation Progressive du français*, CLE International, CIDEB, Genova 2006.
- G. Duby-R. Mandrou, *Histoire de la civilisation française*, Armand Colin, Paris 1968: Traduzione italiana, «Storia della civiltà francese», Oscar Mondadori (da p. 328 a p. 488).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

L'esame consiste in una prova scritta su tutte le questioni grammaticali affrontati durante il corso:
chi non supera la prova scritta non potrà sostenere l'esame orale.
L'esame orale consiste nelle dispense distribuite durante il corso sui testi di G. Duby e Ross Steele.
L'idoneità consiste in una prova scritta.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**	**X**		**Solo scritta**			**Solo orale**	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 15645			
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**		
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale
Docente	**Prof.ssa Flavia CAVALIERE**		
Riferimenti del Docente	☏ 081 2535535 Mail: flavia.cavaliere@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere		
Insegnamento / Attività	**LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE**		

Teaching / Activity	ENGLISH LANGUAGE AND TRANSLATION STUDIES		
Settore Scientifico – Disciplinare:	L-LIN/12	**CFU**	6
Anno di Corso	Terzo	**Semestre**	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno **NOTA:** Si specifica che gli studenti, i quali decidono di sostenere l'esame di Lingua e Traduzione – Lingua Inglese (6 CFU), superato l'esame acquisiranno contestualmente anche la prova di idoneità richiesta dal piano di studi (1 CFU). Per tali studenti la prenotazione via Segrepass risulta quindi sufficiente sia per l'esame che per la prova di idoneità. Gli studenti i quali invece NON intendono sostenere l'esame ma devono sostenere la sola 'Prova di idoneità' devono necessariamente prenotarsi in modalità cartacea (massimo entro una settimana prima della prova) presso la Sezione di Filosofia (sig. Esposito) poiché la prova segue un diverso iter di verbalizzazione rispetto all'esame (che non consente la prenotazione online). Si segnala che le date previste per le prove di idoneità coincidono con quelle degli esami.		

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento si propone di far raggiungere agli studenti i seguenti obiettivi formativi:

- Autonomia di giudizio: Lo studente deve essere in grado di commentare a propria scelta uno tra i vari sayings, proverbs, quotes e idioms presentati nel corso delle singole lezioni. Si intende così potenziare la capacità dello studente di argomentare in inglese il proprio punto di vista/opinione/giudizio etc.
- Abilità comunicative: lo studente sarà in grado di esporre con chiarezza non soltanto i propri dati biografici, interessi, studi, progetti, ma sarà poi, progressivamente, in grado di sostenere dialoghi ed argomentazioni più complesse e descrivere esperienze, ambizioni, progetti Sarà inoltre in grado di comprendere vari passages contenuti nel libro di testo e/o di altre letture proposte durante il corso e di effettuare scambi dialogici che verteranno sul testo e/o su argomenti lessicalmente e concettualmente ad essi correlati.
- Capacità di apprendimento: Lo studente sarà poi in grado di leggere - ed eventualmente anche produrre in forma scritta - testi più complessi e più specificamente riguardanti il suo corso di studi. Il corso mira, infatti, a proporre allo studente materiali e attività che dal GE (General English) rientrino progressivamente in una più specifica area di ESAP (English for Specific Academic Purposes).

Il corso ha come obiettivo l'acquisizione e/o il potenziamento di una competenza linguistica variabile (in base alle conoscenze pregresse del singolo studente) da un livello intermediate ad un upper intermediate. Tra gli obiettivi primari ci si pone sia lo sviluppo dell'abilità di lettura, sia il potenziamento della capacità di interscambio dialogico, indispensabile in uno scenario di offerta formativa di respiro internazionale. Lo studente sarà quindi sia capace di comprendere un testo anche di contenuto specialistico e di sostenere una conversazione in modo spedito. In particolare, lo studente sarà in grado di interagire su diversi argomenti, anche di attualità, senza particolari problemi di comprensione da parte dell'interlocutore. Lo studente potrà inoltre tradurre e/o scrivere un elaborato riguardante diversi argomenti.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente sarà in grado di leggere e/o ascoltare autonomamente un testo originale in lingua inglese, comprenderne sia pur sommariamente il contenuto, riferirne/riassumere/commentare il contenuto (sia pure in maniera essenziale e con linguaggio alquanto semplice).

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Le discipline linguistico-letterarie sono finalizzate a supportare lo studente del CdS in Filosofia nel suo percorso di comprensione del testo scritto in senso ampio, e, nello specifico, in tale corso la riflessione e lo studio delle principali metodologie/strategie traduttologiche si pone proprio in tale prospettiva.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *Lingua e traduzione – Lingua Inglese*

1) Revisione delle principali regole grammaticali e pratica del lessico funzionale alle relative attività comunicative, es. *I tempi del Condizionale* (*e come esprimere il proprio parere o consiglio in una circostanza ipotetica*)
2) Sostantivi ((countables/uncountables…), Articoli e Preposizioni
3) Possessivi, Pronomi e Quantificatori
4) Aggettivi (comparative/superlative) e Avverbi
5) Revisioni dei tempi verbali (tempi presenti, passati, continuous/duration forms…)
6) Uso delle diverse forme per esprimere il futuro e forme interrogative (*question words*; uso di *subject questions*, domande con *prepositional verbs*, *question tags…*)

7) Forma passiva
8) Uso degli ausiliari modali (per esprimere capacità, obblighi, consigli, ecc. /nel passato e per esprimere probabilità)
9) Word formation e word combinations
10) Tecniche di Lettura: *Skimming, Scanning, Intensive* ed *Extensive Reading*
11) Saggio sulla Traduzione *A Methodology for Translation* di J.P. Vinay & J. Darbelnet

PROVA DI IDONEITÀ (1 CFU)
Si richiede che gli studenti siano in grado di leggere, tradurre e riassumere un articolo a loro scelta (motivando la propria scelta) tratto da una rivista come il TIME (scaricabile dal sito http://www.time.com/time/archive) il FORTUNE, il NEWS WEEK o altri periodici / quotidiani destinati al pubblico anglofono.
N.B.
ci si riferisce quindi a periodici/quotidiani in lingua inglese e NON a riviste finalizzate alla didattica (cfr. SPEAK UP e simili).

MATERIALE DIDATTICO

- *SPEAKOUT INTERMEDIATE versione* with ActiveBook and MyEnglishLab (autori A. Clare e J.J. Wilson, casa editrice Longman);
  N.B.: assicurarsi che sia la versione with ActiveBook and MyEnglishLab che consente esercitazioni interattive.
- '*A Methodology for Translation*' di Jean-Paul Vinay e Jean Darbelnet - versione inglese tradotta da Juan C. Sager e M.-J. Hamel [il testo può essere reperito anche nella sezione TESTI CONSIGLIATI della pagina web della docente www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere]
- Lettura traduzione e commento di 1 articolo tratto da qualsiasi quotidiano/rivista destinati al pubblico anglosassone (es. *TIME*, il *FORTUNE NEWS WEEK).*

N.B.: Tali riviste tuttavia in virtù della loro estrema semplificazione NON potranno essere utilizzate per conseguire la prova di idoneità.

- A scelta dello studente: in lingua inglese1 proverbio/espressione idiomatica/citazione

Ulteriore materiale didattico di approfondimento sarà messo a disposizione degli studenti durante il corso.
Si prega di consultare il sito docente https://www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere per ogni dettaglio.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

- competenza grammaticale
- capacità di lettura e comprensione dei testi inglesi
- capacità di produzione del discorso orale, e della comprensibilità della pronuncia;
- capacità di esposizione ordinata e sintetica;
- capacità di comprensione del discorso orale;
- capacità di analisi ed elaborazione critica/personale dei testi in programma

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**		**Solo scritta**		**Solo orale**	**X**	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**		**A risposta libera**		**Esercizi numerici**		
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 28155			
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**		
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale

Docente	**Prof.ssa Felice MASI**			
Riferimenti del Docente	☏ 081 2535589 Mail: felice.masi@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/felice.masi			
Insegnamento / Attività	**LOGICA**			
Teaching / Activity	**LOGICS**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/02	**CFU**	12
Anno di Corso	Secondo	**Semestre**	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Obbiettivo del corso è di offrire un'introduzione alla logica formale contemporanea, e nello specificodi presentare lineamenti di teoria dell'argomentazione, di logica enunciativa e dei predicati, di controllo della validità mediante tavole di verità e alberi di refutazione, di semantica e deduzione naturale.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di comprendere i principali problemi presi in esame e di sapereicostruire le linee argomentative delle principali posizioni del dibattito. Deve inoltre poter mostrare padronanza deilinguaggi e dei metodi di calcolo specifici della logica formale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti gli strumenti per sviluppare unaconsapevolezza critica in merito agli esiti più recenti delle riflessioni logico-filosofiche e alle principali questioni teoricheche in esse emergono.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *Introduzione alla logica*

1. Che cos'è la logica e a che cosa (non) serve
2. Filosofia della logica
3. Mente, linguaggio, pensiero
4. Argomentazione
5. Inferenza
6. Dimostrazione
7. Il linguaggio della logica enunciativa: sintassi e semantica
8. Tavole di verità e alberi di refutazione
9. Sillogismo e algebra delle classi
10. Il linguaggio della logica predicativa: sintassi e semantica

MATERIALE DIDATTICO

1. G. Frege, *Ricerche logiche*, ed. it. a cura di M. Di Francesco, con un'introduzione di M. Dummett,Guerini e Associati, Milano 1999.
2. P. Frascolla, *Introduzione alla logica*, Il Mulino, Bologna 2014.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi alla disciplina.
Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico e formale, riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, nonché di poter affinare la capacità di giudizio ed i propri strumenti di analisi e critica filosofica.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale								

Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 49100				
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**			
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale	
Docente	**Prof.ssa Flavia SANTOIANNI**			
Riferimenti del Docente	☏ 081 2535442 / 081 2535476 Mail: flavia.santoianni@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/flavia.santoianni			
Insegnamento / Attività	**PEDAGOGIA GENERALE**			
Teaching / Activity	**GENERAL PEDAGOGY**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-PED/01	**CFU**	12
Anno di Corso	Terzo	**Semestre**	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il profilo formativo dell'insegnamento promuove conoscenze di base per lo sviluppo di competenze didattiche nelle prassi educative, anche in relazione alle nuove tecnologie per la didattica. L'insegnamento si propone inoltre di fornire agli studenti le nozioni che fondano l'epistemologia pedagogica e le direzioni interpretative della disciplina come scienza olistica. Il percorso formativo comprende lo studio della educabilità cognitiva e delle scienze bioeducative per lo sviluppo di apprendimenti integrati nelle pratiche formative. Le finalità del corso prevedono: spiegare i modelli di insegnamento tradizionali, attuali e sperimentali; sapere applicare competenze specifiche alla progettazione nelle prassi educative in presenza e online; comprendere le principali caratteristiche dello statuto epistemologico della pedagogia; conoscere le teorie della educabilità e il loro uso nelle pratiche formative.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere i modelli dell'insegnamento dall'inizio del Novecento a oggi e di saper comprendere le pratiche formative tradizionali, attuali e sperimentali. Lo studente deve dimostrare di sapere riconoscere le caratteristiche di ogni modello e di individuare le principali relazioni che sussistono tra i diversi modelli – e tra i modelli e le tecnologie innovative. Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per l'approccio bioeducativo alla formazione. Lo studente deve saper descrivere le problematiche teoriche relative alla epistemologia pedagogica e saperle illustrare in modo complesso.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente deve sapere utilizzare le competenze metodologiche di base necessarie all'insegnamento mostrando di essere in grado di progettare e di risolvere problemi concernenti l'esercizio delle pratiche formative. Lo studente deve saper riflettere in modo critico sulle problematiche della epistemologia pedagogica. Lo studente deve essere in grado di utilizzare le conoscenze formative come base di partenza per il raggiungimento di capacità di progettazione anche tecnologica e di analisi delle situazioni formative che esprimano la capacità personale di elaborare autonomamente e

criticamente le teorie della formazione. Durante il percorso formativo lo studente deve provare a esprimere con chiarezza e semplicità un esempio di modello formativo. Il percorso promuove le capacità e gli strumenti operativi necessari ad applicare in pratica le metodologie delle scienze bioeducative. Lo studente deve essere in grado di aggiornarsi sulle nuove teorie formative attingendo in maniera autonoma da fonti scientifiche anche on-line, in particolare nel campo delle scienze bioeducative.

PROGRAMMA-SYLLABUS

A.	Insegnamento tradizionale (comportamentista, cognitivista e metariflessivo)	2 CFU
B.	Insegnamento attuale (contestualista, culturalista e costruttivista)	2 CFU
C.	Insegnamento sperimentale (arricchito, organismico e adattivo)	2 CFU
D.	BEC Bioscienze Educazione Cognizione: scienze bioeducative e teorie della educabilità	2 CFU
E.	Epistemologia pedagogica	2 CFU
F.	Neuroscienze educative e teorie spaziali e musicali	1 CFU
G.	Progettazione formativa e nuove tecnologie	1 CFU

MATERIALE DIDATTICO

(Argomenti del programma A B C D E)
F. Santoianni, *Modelli e strumenti di insegnamento*, Carocci, 2010
F. Santoianni, *Pedagogia Generale*, Diogene, 2015

(Argomenti del programma F G)
Lo studente può scegliere una di queste quattro opzioni:
MOOC Federica.eu *Mobile Learning: istruzioni per l'uso didattico*
https://lms.federica.eu/enrol/index.php?id=526
MOOC Federica.eu *Apprendimento mobile: sonorità, progettazione e inclusività*
https://lms.federica.eu/enrol/index.php?id=618
F. Santoianni, *Modelli di studio*, Erckson, 2014
A. Ciasullo, *Armonie bioeducative*, FrancoAngeli, 2015

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Al termine del percorso formativo gli studenti dovranno: conoscere i modelli di insegnamento tradizionali, attuali e sperimentali; sapere applicare competenze specifiche alla progettazione nelle prassi educative; conoscere le teorie della educabilità e il loro uso nelle pratiche formative; comprendere le principali caratteristiche dello statuto epistemologico della pedagogia.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**	**X**		**Solo scritta**			**Solo orale**	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**	**X**		**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 51877			
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**		
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale
Docente	**Prof. Onofrio GIGLIOTTA**		

Riferimenti del Docente	☏ 081 2532264 Mail: onofrio.gigliotta@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/onofrio.gigliotta			
Insegnamento / Attività	**PSICOLOGIA GENERALE**			
Teaching / Activity	**GENERAL PSYCHOLOGY**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-PSI/01	**CFU**	12
Anno di Corso	Terzo	**Semestre**	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso si propone di fornire un quadro esaustivo dell'evoluzione disciplinare della Psicologia dalle origini ai giorni nostri e dei principali modelli esplicativi delle funzioni cognitive di base (Sensazione, Percezione, Coscienza, Apprendimento, Memoria, Pensiero, Ragionamento, Comunicazione, Emozioni e Motivazioni). Inoltre, verranno introdotti temi riguardanti la psicologia dello sviluppo e la psicologia sociale. Gli allievi saranno introdotti ai principali metodi di indagine adottati dalla psicologia scientifica ed ai principi della psicologia evoluzionistica.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Le studentesse e gli studenti saranno in grado di comprendere i differenti approcci che caratterizzano il campo della psicologia con particolare riferimento ai paradigmi utilizzati in ambito cognitivo. Saranno in grado, inoltre, di descrivere l'evoluzione storica della disciplina, dalle radici filosofiche alle moderne neuroscienze.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Le studentesse e gli studenti, alla fine del corso, saranno in grado di:

- riconoscere ed utilizzare il gergo tecnico della psicologia di base
- individuare e descrivere i processi psicologici di base sottostanti a comportamenti osservati in differenti contesti che vanno dal laboratorio alla vita quotidiana.
- osservare e problematizzare un comportamento secondo una prospettiva scientifica
- riconoscere criticità metodologiche di base in ambito psicologico

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *Psicologia generale*

1. Radici storiche della psicologia
2. Studio scientifico del comportamento
3. Genetica e comportamento
4. Cervello e comportamento
5. Sensazione e percezione
6. Attenzione e coscienza
7. Apprendimento: imparare dall'esperienza
8. Memoria
9. Linguaggio
10. Pensiero
11. Intelligenza
12. Motivazione
13. Emozioni
14. Elementi di psicologia dello sviluppo
15. Elementi di psicologia sociale

MATERIALE DIDATTICO

- N. Holt, A. Bremner, E. Sutherland, M. Vliek, M. Passer and R. Smith, *Psicologia Generale: capire la mente osservando il comportamento*, trad. italiana a cura di T. Marzi e A. Peru, 2ed, McGraw-Hill, Milano 2019 (il manuale va studiato interamente).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenze di base della storia, delle teorie e dei metodi della psicologia generale.

b) Modalità di Esame								
L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**	**X**		**Solo scritta**			**Solo orale**	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**	**X**		**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 21591				
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**			
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale	
Docente	**L'INSEGNAMENTO TACE PER L'A.A. 2021 / 2022**			
Riferimenti del Docente				
Insegnamento / Attività	**SOCIOLOGIA GENERALE**			
Teaching / Activity	**GENERAL SOCIOLOGY**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		SPS/07	**CFU**	12
Anno di Corso	Terzo	**Semestre**	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			
OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI				
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE				
CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE				
PROGRAMMA-SYLLABUS				
MATERIALE DIDATTICO				
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO				
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare				
b) Modalità di Esame				

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 53676			
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**		
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale
Docente	**Prof.ssa Giovanna CIGLIANO**		
Riferimenti del Docente	☏ 081 5449827 Mail: giovanna.cigliano@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanna.cigliano		
Insegnamento / Attività	**STORIA CONTEMPORANEA**		
Teaching / Activity	**CONTEMPORARY HISTORY**		
Settore Scientifico – Disciplinare:	M-STO/04	**CFU**	12
Anno di Corso	Terzo	**Semestre**	Secondo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia contemporanea, con speciale riferimento al caso della Russia (Impero zarista/URSS/Federazione russa) interpretato in una prospettiva pan-europea. Si tratta di conoscenze volte a sviluppare e consolidare la comprensione storica, storiograficamente consapevole, del mondo contemporaneo, delle società, delle istituzioni, delle relazioni tra Stati nel contesto globale.
Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito gli strumenti metodologici di base per analizzare e comprendere le trasformazioni politiche, sociali, economiche e culturali dell'Europa contemporanea nel periodo compreso tra la metà del XIX secolo e i giorni nostri, con particolare riferimento al caso della Russia. Una particolare attenzione sarà dedicata alla dimensione geopolitica e alla comparazione tra casi nazionali, sviluppata in un'ottica che intende superare la compartimentazione tra Europa occidentale e orientale.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Alla fine del corso lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una conoscenza di base della storia contemporanea, con particolare riferimento alla storia dell'Impero zarista/URSS/Federazione russa, di saperne interpretare le tappe salienti nel contesto storico mondiale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Alla fine del corso lo studente dovrà essere in grado di stabilire le connessioni tra aspetti politici, sociali, economici e culturali del processo storico. Dovrà inoltre orientarsi nel dibattito storiografico sui principali temi e problemi della

storia contemporanea, con particolare riferimento alla storia dell'Impero zarista/Unione Sovietica/ Federazione russa, e mostrare capacità di ricostruire i processi storici fondamentali collocandoli in un ampio orizzonte interpretativo.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso:
La storia della Russia contemporanea e lo spartiacque della Prima guerra mondiale in una prospettiva pan-europea

1) Modernizzazione e industrializzazione
2) Riforme e rivoluzione
3) Lo spartiacque della Prima guerra mondiale
4) Propaganda di guerra e rappresentazione del nemico
5) La nuova Europa
6) Lo Stato sovietico di Lenin e Stalin
7) La seconda guerra mondiale
8) La guerra fredda
9) La fine dell'URSS e la ridefinizione dello spazio ex-sovietico
10) La Russia di Putin

MATERIALE DIDATTICO

- G. Cigliano, *La Russia contemporanea. Un profilo storico. Nuova edizione*, Carocci, Roma 2013.
- G. Cigliano, *Guerra, impero, rivoluzione: Russia, 1914-1917*, FedOA Press, Napoli 2018, capitoli I e VI.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La verifica si basa su un colloquio orale, volto ad accertare la conoscenza da parte dello studente delle nozioni e dei metodi della storia contemporanea.
Nel corso dell'esame si accerterà anche il livello delle competenze di analisi e di interpretazione delle dinamiche storiche, nonché le abilità comunicative nella presentazione e nella discussione dei diversi fenomeni storici.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 54197			
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**		
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale
Docente	**Prof.ssa Anna MOTTA**		
Riferimenti del Docente	☏ 0812535524 Mail: anna.motta@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/anna.motta		
Insegnamento / Attività	**STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA**		

Teaching / Activity	HISTORY OF ANCIENT PHILOSOPHY			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/07	**CFU**	6
Anno di Corso	Primo	**Semestre**	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento si propone di fornire le nozioni fondamentali e il lessico di base del pensiero antico assieme agli strumenti metodologici utili a discutere un testo filosofico antico rispetto alla sua collocazione storica e alla sua struttura argomentativa.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere i nuclei teorici fondamentali della storia della filosofia antica illustrando non tanto un elenco di dati ma mostrando di comprendere come si imposta un lavoro critico di interpretazione delle fonti antiche. Deve dunque saper individuare le tematiche relative a ciascun periodo storico e le relazioni che sussistono tra autori e correnti filosofiche delineando una discussione sui principali nodi teorici del pensiero antico, con particolare attenzione allo sviluppo della teoria della conoscenza.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente deve a) dimostrare di saper collocare nel tempo e nello spazio ciascuno dei pensatori studiati; b) esporre con padronanza lessicale temi, problematiche e argomentazioni della tradizione filosofica dell'antichità; c) conoscere le metodologie proprie dello studio della filosofia antica e gli elementi basilari della critica storiografica. Deve altresì essere in grado di proporre, argomentandola in seminari, una personale lettura dei testi di bibliografia primaria e secondaria (anche in lingua inglese) e, all'occorrenza, diversa da quella tradizionale.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del Corso: *Le antiche teorie sulla conoscenza: dai Presocratici fino a Plotino*

1. Le origini della filosofia e le origini dell'epistemologia
2. Pitagora e i Pitagorici: l'epistemologia della matematica
3. L'Eleatismo e le distinzioni epistemologiche di Parmenide
4. Empedocle e Anassagora: su percezione, sensazione e pensiero
5. La prospettiva epistemologica di Democrito
6. Protagora e Gorgia: relativismo epistemologico ed epistemologia della retorica
7. Socrate, Platone e l'Academia
8. Aristotele e il Peripato
9. Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo
10. La teoria della conoscenza nel Medioplatonismo e la sintesi neoplatonica

MATERIALE DIDATTICO

Per la conoscenza di base della storia della filosofia antica, si richiede lo studio dei seguenti manuali:

1. L. Palumbo, *Trentadue ore di filosofia antica*, seconda edizione, Paolo Loffredo, Napoli 2015.
2. M. Bonazzi, *Il platonismo*, Einaudi, Torino 2015, pp. 38-83.

Si richiede, inoltre, la lettura di un saggio a scelta tra i seguenti:

- M. Bonazzi, *Plutarch of Chaeronea and the Anonymous Commentator on the* Theaetetus, in H. Tarrant, D.A. Layne, D. Baltzly & F. Renaud (eds.), *Brill's Companion to the Reception of Plato in Antiquity*, Brill, Leiden-Boston 2017, pp. 130-142.
- M. Bonazzi, *Antiochus and Platonism*, in D. Sedley (ed.), *The Philosophy of Antiochus*, CUP, Cambridge 2012, pp. 307-333.
- Ch. Brittain, *Middle Platonists on Academic Scepticism*, in R. Sharples & R. Sorabji (eds.), *Greek & Roman Philosophy 100 BC – 200 AD*, London, 2007, vol. II. 297-315.
- A.M. Ioppolo, *Arcesilaus' Appeal to Heraclitus as a Philosophical Authority for His Sceptical Stance*, in M. Erler, J.R. Heßler, F.M. Petrucci (eds.), *Authority and Authoritative Texts in the Platonist Tradition*, Cambridge, Cambridge University Press 2021, pp. 64-88.
- J. Moss, *Plato's Appearance-Assent Account of Belief*, «Proceedings of the Aristotelian Society», 114 (2014), pp. 213-238.
- T. Reinhardt, *Cicero's Academic Skepticism*, in W. Atkins & Th. Bénatouïl (eds.), *The Cambridge companion to Cicero's philosophy*, Cambridge University Press, Cambridge 2022, pp. 103-119.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Conoscenza appropriata della storia della filosofia antica e del suo lessico. Capacità di analizzare e discutere i testi dei filosofi antichi.								
b) Modalità di Esame								
L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 00817 Master → AF 15364				
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**			
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale	
Docente	**Prof. Edoardo MASSIMILLA**			
Riferimenti del Docente	☏ 081 2535585 Mail: edoardo.massimilla@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/edoardo.massimilla			
Insegnamento / Attività	**STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (Parte 1)**			
Teaching / Activity	**HISTORY OF CONTEMPORARY PHILOSOPHY (Part 1)**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/06	**CFU**	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	**Semestre**	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti allo studio della filosofia contemporanea fornendo loro le nozioni di base di alcune delle problematiche più significative che, a partire dal secolo diciannovesimo, hanno impegnato la riflessione filosofica.
Il corso è intitolato "Teoria dell'evoluzione e pragmatismo" ed è articolato in due moduli. Il primo modulo si propone di analizzare la relazione tra la nozione di "selezione naturale", quella di "evoluzione" e quella di "progresso" così come essa [relazione] si configura nell'opera scientifica di Charles Darwin e nella filosofia di Herbert Spencer. Attraverso il confronto tra questi due autori, che non possono essere semplicisticamente assimilati l'uno all'altro, lo studente sarà condotto a padroneggiare alcuni dei nessi problematici più importanti tra quelli che giungono in evidenza nella stagione del positivismo europeo del XIX secolo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere alcune delle problematiche più importanti della storia della filosofia contemporanea (intesa come una storia che va dal secolo diciannovesimo ai nostri giorni). Nello specifico deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i presupposti, le finalità conoscitive e i metodi della riflessione filosofica contemporanea relativa alle problematiche suddette. Ciò attraverso quella stretta aderenza al dato

filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante che rappresenta il contrassegno caratteristico dell'approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Sulla base delle conoscenze acquisite, che non possono andare disgiunte da un buon grado di comprensione critica autonoma, lo studente deve saper collocare i pensatori, i testi e le correnti filosofiche che sono oggetto del corso nel loro effettivo contesto storico e storico-filosofico. Lo studente sarà anche stimolato ad approfondire e padroneggiare la terminologia proprio della disciplina, affinché impari a esporre le conoscenze acquisite in maniera chiara e concettualmente ben determinata. Lo studente sarà infine incoraggiato ad ampliare e aggiornare le proprie conoscenze, mediante la lettura di testi e articoli scientifici che riprendano (magari in forma mutata) alcuni dei temi e dei problemi trattati nel corso.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del modulo: *Selezione naturale, evoluzione, progresso: Darwin e Spencer*

1) Introduzione
2) I taccuini giovanili di Darwin.
3) La struttura dell'*Origine della specie*
4) Variazione e selezione: il nocciolo della teoria dell'evoluzione di Darwin
5) Possibili obiezioni alla teoria dell'evoluzione di Darwin
6) Le "prove empiriche" della teoria dell'evoluzione di Darwin.
7) Le opere antropologiche di Darwin
8) Spencer: il sistema di filosofia sintetica
9) Evoluzione e progresso in Spencer

MATERIALE DIDATTICO

- C. Darwin, *L'origine delle specie*, tr. it. di G. Pancaldi, BUR Rizzoli, Milano 2009.
- H. Spencer, *Il progresso, sua legge e causa*, in Id., *Il progresso umano*, tr. it. a cura di G. Salvadori, Milano-Torino-Roma 1908, pp. 80-126.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intende verificare che lo studente abbia acquisto la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame.
Ciò attraverso una stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante, essendo entrambe il contrassegno distintivo dell'approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato (12 CFU)								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie***)**	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 00817 Master → AF 15365			
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**		
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale

Docente	**Prof. Riccardo DE BIASE**			
Riferimenti del Docente	☏ 081 2535522 Mail: riccardo.debiase@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/riccardo.debiase			
Insegnamento / Attività	**STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (Parte 2)**			
Teaching / Activity	**HISTORY OF CONTEMPORARY PHILOSOPHY (Part 2)**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/06	**CFU**	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	**Semestre**	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento si propone di introdurre gli studenti allo studio della filosofia contemporanea fornendo loro le nozioni di base di alcune delle problematiche più significative che, a partire dal secolo diciannovesimo, hanno impegnato la riflessione filosofica.
Il corso è intitolato "Teoria dell'evoluzione e pragmatismo" ed è articolato in due moduli. Il secondo modulo si propone di analizzare la relazione tra la nozione di "evoluzione" e quella di "continuità del reale" così come essa [relazione] si configura nelle filosofie pragmatiste, con particolare riferimento al pensiero di Charles S. Peirce. Attraverso il confronto tra Peirce, i suoi stessi interlocutori pragmatisti e la rivoluzione darwiniana, lo studente sarà condotto a padroneggiare alcuni dei nessi problematici più importanti tra quelli che giungono in evidenza nella stagione della filosofia del XIX e del XX secolo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere alcune delle problematiche più importanti della storia della filosofia contemporanea (intesa come una storia che va dal secolo diciannovesimo ai nostri giorni). Nello specifico deve dimostrare di conoscere e saper comprendere i presupposti, le finalità conoscitive e i metodi della riflessione filosofica contemporanea relativa alle problematiche suddette. Ciò attraverso quella stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante che rappresenta il contrassegno caratteristico dell'approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Sulla base delle conoscenze acquisite, che non possono andare disgiunte da un buon grado di comprensione critica autonoma, lo studente deve saper collocare i pensatori, i testi e le correnti filosofiche che sono oggetto del corso nel loro effettivo contesto storico e storico-filosofico. Lo studente sarà anche stimolato ad approfondire e padroneggiare la terminologia proprio della disciplina, affinché impari a esporre le conoscenze acquisite in maniera chiara e concettualmente ben determinata. Lo studente sarà infine incoraggiato ad ampliare e aggiornare le proprie conoscenze, mediante la lettura di testi e articoli scientifici che riprendano (magari in forma mutata) alcuni dei temi e dei problemi trattati nel corso.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del modulo: *Dai pragmatismi al "pragmaticismo" di Peirce: evoluzione e continuità*
1) Introduzione
2) La "natura molteplice" del pragmatismo
3) Il "Metaphysical Club" di Cambridge: W. James, C. Wright, J. Royce, C. S. Peirce
4) La ricezione darwiniana del pragmatismo
5) Peirce: dal pragmatismo al pragmaticismo
6) Peirce lettore della teoria dell'evoluzione
7) Evoluzionismo in quanto caso particolare di sinechismo
8) Abduzione, progressività della conoscenza e la continuità della natura: la cosmologia di Peirce

MATERIALE DIDATTICO

- C.S. Peirce, *Il fissarsi della credenza,* in *Scritti scelti*, a cura di G. Maddalena, Utet, Torino 2005, pp. 185-203; Id., *La massima pragmatica*, in ivi, pp. 427-444; Id., *La natura del significato*, in ivi, pp. 539-564; Id., *Pragmatismo inteso come logica dell'abduzione*, ivi, pp. 565-587.

Per un'introduzione ai temi pragmatisti in generale, si consiglia la lettura de:

Il pragmatismo. Dalle origini agli sviluppi contemporanei, a cura di R. M. Calcaterra, G. Maddalena e G. Marchetti, Carocci, Roma 2015, spec. pp. 21-72.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Si intende verificare che lo studente abbia acquisto la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame.
Ciò attraverso una stretta aderenza al dato filologico-testuale e alla sua necessaria interpretazione contestualizzante, essendo entrambe il contrassegno distintivo dell'approccio storico-filosofico ai temi e ai problemi della filosofia.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**		**Solo scritta**		**Solo orale**	**X**	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato (12 CFU)							
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**		**A risposta libera**		**Esercizi numerici**		
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 28138				
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**			
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale	
Docente	**Prof. Fabio SELLER**			
Riferimenti del Docente	☏ 0812535527 Mail: fabio.seller@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/fabio.seller			
Insegnamento / Attività	**STORIA DELLA FILOSOFIA MEDIEVALE**			
Teaching / Activity	**HISTORY OF MEDIEVAL PHILOSOPHY**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/08	**CFU**	6
Anno di Corso	Secondo	**Semestre**	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia della filosofia medievale, in un percorso teso a favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per comprendere le principali fasi, correnti e personalità della storia del pensiero medievale.
Una particolare attenzione sarà dedicata all'evoluzione lessicale e terminologica della disciplina; tale itinerario didattico consente l'acquisizione non solo di un apprendimento modulare e progressivo dei problemi fondamentali del

pensiero medievale da Sant'Agostino fino alla crisi della sintesi filosofico-teologica nelle Università occidentali della prima metà del XIV secolo, ma anche della varietà delle metodologie di approccio ai testi degli autori medievali con un corretto uso degli strumenti bibliografici.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia del pensiero filosofico nell'Occidente medievale e di sapere elaborare discussioni anche complesse concernenti le peculiarità del modo di pensare proprio del Medioevo.
Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per analizzare criticamente e nel contesto storico alcuni significativi esempi della letteratura filosofica medievale.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare il testo filosofico medievale anche in relazione alla più recente letteratura secondaria.
Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere la diversa tipologia di fonti e l'orientamento che le ispira, nonché la loro specificità all'interno della storia della filosofia occidentale.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *Lineamenti di storia della filosofia medievale (secc. IV-XIV)*

1) Il paradigma della filosofia cristiana
2) Forme del platonismo medievale: da Agostino d'Ippona a Giovanni Scoto Eriugena
3) Le scuole monastiche
4) La rinascita del XII secolo
5) La filosofia araba e l'averroismo latino
6) L'età aurea delle università
7) La teologia come scienza nel XIII secolo: francescani *vs* domenicani
8) La dissoluzione del "paradigma medievale"

MATERIALE DIDATTICO

- G. d'Onofrio, *Storia del pensiero medievale*, Città Nuova, Roma 2011,
  limitatamente alle seguenti sezioni e ai seguenti autori:
  Introduzione; Agostino d'Ippona; Severino Boezio; Pseudo-Dionigi Areopagita; Giovanni Scoto Eriugena; Il *Liber de causis*; Avicenna; Anselmo d'Aosta; Pietro Abelardo; Roberto Grossatesta e Ruggero Bacone; Averroè; Bonaventura da Bagnoregio; Sigieri di Brabante e Boezio di Dacia; Tommaso d'Aquino; Giovanni Duns Scoto; Meister Eckhart; Guglielmo di Ockham.
- L. Sturlese, *Filosofia nel Medioevo*, Carocci, Roma 2014.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame.
Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**		**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**		**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 50484

Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**			
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale	
Docente	**Prof. Fabrizio LOMONACO**			
Riferimenti del Docente	☏ 081 2535588 Mail: flomonac@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/fabrizio.lomonaco			
Insegnamento / Attività	**STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA**			
Teaching / Activity	**HISTORY OF MODERN PHILOSOPHY**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/06	**CFU**	12
Anno di Corso	Secondo	**Semestre**	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il modulo intende offrire le conoscenze di base della storia della filosofia moderna, approfondendo il contesto storico dei principali nodi teorici in modo da incrementare le abilità critiche e argomentative degli studenti. Particolare attenzione verrà dedicata alle tesi e agli autori della prima modernità intervenuti sulla relazione tra filosofia e scienza, metodo e metafisica, linguaggio e diritto anche considerando le nuove forme di comunicazione filosofica, in particolare le autobiografie e gli epistolari.
Lo studente deve dimostrare di essere in grado di interpretare i classici filosofici proposti, di coglierne tutte le implicazioni storico-filologiche, estendendo le metodologie di apprendimento anche ad ambiti affini. Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative necessarie ad applicare concretamente le conoscenze storico-filosofiche e l'uso delle relative metodologie.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve essere in grado di sapere valutare in maniera autonoma i processi di formazione e di sviluppo delle tesi studiate e di indicare le relative prospettive ermeneutiche. Inoltre, egli deve saper comunicare le nozioni di base di storia della filosofia moderna; deve saper elaborare un testo o effettuare un commento breve su un classico, mostrando di possedere un linguaggio tecnico.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente deve essere in grado di aggiornare e ampliare le proprie conoscenze, attingendo anche in maniera autonoma a testi, articoli scientifici del settore storico-filosofico; deve poter acquisire in maniera graduale gli strumenti per seguire seminari, conferenze, master ecc. nel campo degli studi di storia della filosofia moderna.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1. I temi del pensiero filosofico dall'Umanesimo all'Illuminismo
2. Filosofia e teologia in Cusano
3. Il platonismo in età moderna da Ficino a Galileo
4. Metodo e metafisica da Cartesio a Spinoza
5. La polemica Newton-Leibniz
6. Metodo e scienza in Bacone e in Vico

MATERIALE DIDATTICO

1. E. Cassirer*, Da Cusano a Leibniz. l'Umanesimo all'età dei Lumi. Autori e temi per una storia della filosofia moderna,* a cura di F. Lomonaco, Napoli, Diogene edizioni.
2. Descartes, *Discorso sul metodo*, Bari-Roma, Laterza.
3. *Il pensiero di F. Bacone*, un'antologia degli scritti a cura di P. Rossi, Torino, Loescher.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di interpretare i classici filosofici esaminati, di coglierne tutte le implicazioni storiche, filosofiche e filologiche, esaminando, con adeguato lessico filosofico, la specificità degli autori studiati, rielaborando criticamente i principali profili tematici.

b) Modalità di Esame								
L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 10552				
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**			
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale	
Docente	**Prof.ssa Anna DONISE**			
Riferimenti del Docente	☏ 081 2535512 Mail: anna.donise@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/anna.donise			
Insegnamento / Attività	**STORIA DELLA FILOSOFIA MORALE**			
Teaching / Activity	**HISTORY OF MORAL PHILOSOPHY**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/03	**CFU**	12
Anno di Corso	Terzo	**Semestre**	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
Il corso, articolato in un unico modulo, si propone come obiettivo la formazione di conoscenze di base nel campo della storia della filosofia morale. Il percorso proposto è teso quindi a favorire l'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici per comprendere alcuni nuclei fondamentali della storia del pensiero morale. L'itinerario didattico proposto consentirà l'acquisizione non solo di un apprendimento progressivo di alcuni snodi centrali del pensiero morale, ma anche della varietà delle metodologie di approccio ai testi e con un corretto uso degli strumenti bibliografici.
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE
Lo studente deve dimostrare di conoscere la storia del pensiero morale nei suoi nuclei centrali. Inoltre deve dimostrare di saper elaborare discussioni concernenti i presupposti e gli obiettivi della riflessione morale. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base per analizzare criticamente e nel contesto storico alcuni significativi esempi della riflessione morale.
CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di saper leggere e interpretare il testo filosofico anche in relazione alla più recente letteratura secondaria. Il percorso formativo è orientato a favorire la capacità di utilizzare gli strumenti metodologici acquisiti per riconoscere la diversa tipologia di fonti e l'orientamento che le ispira, nonché la loro specificità all'interno della storia della filosofia occidentale.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il corso affronterà il tema della decisione morale in relazione all'autonomia della volontà. I tre nuclei fondamentali che verranno indagati sono: la concezione kantiana della morale dell'intenzione; il problema del rapporto tra responsabilità soggettiva e crisi nichilistica in Dostoevskij; infine, le possibili strategie di resistenza alla crisi in Karl Jaspers.

1) Kant e l'agire morale
2) La volontà buona e la morale dell'intenzione
3) Autonomia della volontà e imperativi
4) Libertà e moralità
5) Responsabilità del soggetto
6) Autonomia e crisi
7) L'uomo del sottosuolo e la crisi nichilistica
8) La psicologia delle visioni del mondo
9) Punti di appoggio nel finito: gli involucri
10) Strategie di resistenza alla crisi

MATERIALE DIDATTICO

- I. Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi*, trad. it. di F. Gonnelli, Laterza, Roma-Bari 2005.
- F. Dostoevskij, *Memorie del sottosuolo,* Einaudi, 2013.
- K. Jaspers, *Psicologia delle visioni del mondo*, Astrolabio, Roma 1983, III parte.

Gli studenti non frequentanti devono aggiungere: O. Höffe, *Immanuel Kant*, Il Mulino, Bologna 2010, con particolare attenzione alla II e alla III parte.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, di interpretare e contestualizzare i testi proposti, di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero, nonché di affinare la capacità di giudizio ei propri strumenti di analisi e critica filosofica.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**		**Solo scritta**		**Solo orale**	**X**	
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**		**A risposta libera**		**Esercizi numerici**		
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 54300			
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**		
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale
Docente	**Prof. Alessandro ARIENZO**		

Riferimenti del Docente	☏ 081 2535474 Mail: alessandro.arienzo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/alessandro.arienzo			
Insegnamento / Attività	**STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (A-L)**			
Teaching / Activity	**HISTORY OF POLITICAL THOUGHT (A-L)**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		SPS/02	**CFU**	6
Anno di Corso	Primo	**Semestre**	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso ha come obiettivi l'acquisizione delle conoscenze di base nel campo della storia del pensiero politico nonché degli strumenti teorici e metodologici per comprendere le principali fasi, le correnti, i problemi e personalità della storia del pensiero politico antico, moderno e contemporaneo. Una particolare attenzione sarà data: 1. alla comprensione dei fondamenti filosofici della storia del pensiero politico e alla loro dimensione diacronica e storica; 2. alla concettualità e al lessico necessario a comprendere e interpretare i principali temi politici, storico-politici e filosofico-politici della cultura politica moderna e contemporanea; 3. agli elementi teorici di fondo delle riflessioni e delle teorie e dottrine politiche, con una specifica attenzione all'epoca moderna e contemporanea.
Nel riferirsi agli obiettivi dell'Agenda ONU 2030, il corso vuole favorire l'acquisizione di strumenti intellettuali utili "a promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale" e "sviluppare istituzioni efficaci e responsabili", nonché di quelle competenze critiche necessarie a problematizzare e attualizzare le conoscenze acquisite.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve conoscere e comprendere le problematiche relative alla storia del pensiero politico antico, moderno e contemporaneo, almeno per quanto concerne gli elementi fondamentali dei temi del governo, del potere, della sovranità, della democrazia. A tal fine lo studente dovrà leggere e interpretare correttamente i testi e i documenti storici proposti. Lo studente dovrà anche comprendere e interpretare i fondamenti teorici che distinguono le principali letture e analisi del pensiero politico moderno e contemporaneo alla luce delle categorie suindicate. Tali strumenti consentiranno agli studenti di problematizzare alcune delle più attuali questioni politiche relative alle trasformazioni e alle difficoltà dei sistemi politici democratici e di profonda trasformazione delle forme del governo democratico. Lo studente dovrà anche familiarizzare con i fondamenti epistemologici della storia del pensiero politico e con i metodi e le tecniche delle scienze storico-politiche.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente saprà identificare e comprendere le argomentazioni di un testo storico, distinguendo le posizioni dei singoli autori o interpreti; lo studente saprà identificare e reperire la bibliografia e le fonti principali per l'analisi di un testo o documento storico nonché classificare le informazioni, richiamandone la fonte e la letteratura secondaria. Lo studente saprà applicare al contesto politico democratico contemporaneo, con capacità critico-riflessiva, le conoscenze e le competenze acquisite.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il corso è dedicato al concetto di "governo" nelle sue più rilevanti articolazioni storico-intellettuali e istituzionali in età moderna e contemporanea. In particolare, il percorso didattico vuole introdurre e discutere le sfide del governo democratico, ponendo una specifica attenzione ai problemi della leadership, della tecnocrazia, della governance.

- Introduzione - Politica, filosofia, democrazia
- Introduzione - Forme di Stato e forme di Governo
- Introduzione – La democrazia dei moderni, la democrazia degli antichi
- Governare - Il Politico di Platone e la Politica di Aristotele
- Governare – Regere, gubernare, administrare
- Governare - Dal buongoverno al "male necessitato": Niccolò Machiavelli e la tragicità del governare
- Governare - Dal Principe alla ragion di Stato: le arti moderne del governo
- Il governo rappresentativo - Sovranità e governo rappresentativo: da Thomas Hobbes a John Stuart Mill
- Il governo rappresentativo – La Repubblica contro la democrazia: Il Federalist, Sieyes
- Governare in democrazia: il Governo, il potere esecutivo e la costituzione
- Governare in democrazia: la leadership democratica, il principe democratico
- Governare in democrazia: Governance, Tecnocrazia, Leadership

- Il futuro della democrazia

MATERIALE DIDATTICO

Il corso prevede lo studio dei due classici, indicati nella sezione A, e di un testo a scelta tra quelli indicati nella sezione B.

Sezione A

1. Niccolò Machiavelli, Il Principe, edizione a cura di G. Inglese, Torino, Einaudi, 2013 (o un'altra edizione purché integrale e dotata di un adeguato apparato critico);
2. John Stuart Mill, Considerazioni sul governo rappresentativo, a cura di M. Prospero, Roma, Editori Riuniti, 2019.

Sezione B

- A. Arienzo, Governance, Roma, Ediesse, 2013.
- N. Bobbio, Stato, Governo, Società. Frammenti di un dizionario politico, Torino, Einaudi, 2013.
- D. Palano, La democrazia senza partiti, Milano, Vita e pensiero, 2015.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi ai testi e al tema preso in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico e storico-politico.
Dovrà saper riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, a partire da una adeguata capacità di storicizzazione e di contestualizzazione, mostrando di sapere cogliere continuità e rotture nell'evoluzione del pensiero e nelle istituzioni, nonché di affinare la capacità di giudizio dei propri strumenti di analisi e critica filosofica e storico-politica.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 54300			
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**		
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale
Docente	**Prof. Pietro SEBASTIANELLI**		
Riferimenti del Docente	☏ 081 2535474 Mail: pietro.sebastianelli@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/pietro.sebastianelli		
Insegnamento / Attività	**STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE (M-Z)**		
Teaching / Activity	**HISTORY OF POLITICAL THOUGHT (M-Z)**		
Settore Scientifico – Disciplinare:	SPS/02	**CFU**	6

Anno di Corso	Primo	Semestre	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base e le conoscenze fondamentali nel campo della storia del pensiero politico antico, moderno e contemporaneo con una particolare attenzione ai suoi fondamenti filosofici. Obiettivo dell'insegnamento è quello di introdurre il tema della storia delle arti del governo in un percorso didattico che intende: 1. favorire l'acquisizione del lessico e dei concetti fondamentali necessari per orientarsi nella storia del pensiero politico; 2. offrire gli strumenti ermeneutici necessari per comprendere, interpretare e contestualizzare alcuni dei testi, delle opere e degli autori della storia del pensiero politico. L'insegnamento presterà inoltre particolare attenzione ai nessi che collegano i problemi politici del mondo contemporaneo alle loro origini storico-genealogiche.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare i temi e i problemi della storia del pensiero politico, con particolare attenzione alla storia delle arti del governo, ai rapporti tra politica ed economia, all'inquadramento delle linee teoriche e storiche di problematizzazione che definiscono la nascita dello Stato moderno e i suoi sviluppi odierni. Tali strumenti consentiranno agli studenti di comprendere ed elaborare la problematica del "governo degli uomini" in una chiave di lettura storico-critica, che sappia collegare dimensione diacronica e sincronica dei temi e dei problemi storico-politici proposti (Stato, governo, sovranità, economia). Lo studente dovrà dimostrare di conoscere e saper comprendere i testi classici e i documenti storici proposti attraverso l'acquisizione e l'elaborazione critica di griglie analitiche e interpretative, che gli consentano di illustrare e descrivere i fondamenti concettuali e le linee di problematizzazione che definiscono alcune delle più importanti trasformazioni dei sistemi democratici nel mondo contemporaneo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di identificare, comprendere e contestualizzare le argomentazioni e le tesi fondamentali di un testo di storia del pensiero politico. Lo studente deve inoltre essere in grado di elaborare criticamente le griglie interpretative proposte con l'obiettivo di dimostrare di aver acquisito le competenze necessarie a saper applicare gli strumenti metodologici alla comprensione di un evento storico-politico in relazione non solo alle fonti, ai trattati, alle opere e agli autori di riferimento, ma anche alle linee di attualizzazione che gli consentano di orientarsi all'interno dei problemi etico-politici ed economici del mondo contemporaneo.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *Le ragioni del governo: per una storia della governamentalità tra politica ed economia*

- Arti del governo e storia della governamentalità: una introduzione
- Platone, Senofonte e Aristotele: politica ed economia nel pensiero politico classico
- Botero e la ragion di Stato: una ricognizione del rapporto tra politica ed economia nel pensiero politico italiano tra XVI e XVII secolo
- Le arti del governo in Europa nel XVI-XVII secolo: la nascita del concetto di popolazione
- Il mercantilismo e lo stato di polizia: economia politica, scienze camerali, aritmetica politica
- Le passioni e gli interessi: le arti di governo del commercio tra XVII e XVIII secolo
- La fisiocrazia e la nuova scienza della società: verso la ragione di governo liberale
- Il governo statistico delle popolazioni
- Liberalismo e neoliberalismo: accenni e linee essenziali delle arti di governo in età contemporanea
- Governo, governance, governamentalità

MATERIALE DIDATTICO

Il corso prevede lo studio di due classici, indicati nella sezione A, e di un testo a scelta tra quelli indicati nella sezione B.

Sezione A

1. Ludovico Antonio Muratori, *Della felicità pubblica, oggetto de' buoni prìncipi*, edizione a cura di C. Mozzarelli, Roma, Donzelli, 1996 (o un'altra edizione critica in commercio).
2. Jean-Jacques Rousseau, *Discorso sull'economia politica*, in Id., *Scritti politici 1*, a cura di E. Garin, Roma-Bari, Laterza, 1994 (o un'altra edizione critica in commercio).

Sezione B

- M. Foucault, *Sicurezza, territorio, popolazione. Corso al Collège de France (1977-1978)*, Milano, Feltrinelli, 2005 (limitatamente alle seguenti lezioni: 11 gennaio 1978; 18 gennaio 1978; 25 gennaio 1978; 1 febbraio 1978; 8 febbraio 1978; 15 marzo 1978; 22 marzo 1978; 29 marzo 1978; 5 aprile 1978).
- A. O. Hirschman, *Le passioni e gli interessi. Argomenti politici in favore del capitalismo prima del suo trionfo*, Milano, Feltrinelli, 2011.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO								
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare								
Lo studente deve mostrare la capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi ai testi e al tema preso in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico e storico-politico.								
b) Modalità di Esame								
L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 28139 Master → AF 28140				
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**			
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale	
Docente	**Prof. Giovanni CIRIELLO**			
Riferimenti del Docente	☏ 081 2535507 Mail: giovanni.ciriello@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/giovanni.ciriello			
Insegnamento / Attività	**STORIA DELLE FILOSOFIE EUROPEE (Parte 1)**			
Teaching / Activity	**HISTORY OF EUROPEAN PHILOSOPHIES (Part 1)**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/06	**CFU**	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	**Semestre**	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI
Attraverso la lettura di un testo chiave del lavoro di teoresi filosofica e della sua interpretazione, il modulo ha come obiettivo formativo quello di dare agli studenti le conoscenze necessarie per orientarsi nelle problematiche del pensiero contemporaneo, in modo da sviluppare le loro abilità argomentative e introdurli all'analisi filosofica. In particolare, esso ha come obiettivo la conoscenza diretta da parte degli studenti dei testi filosofici presi in esame, al fine di saperli inquadrare nella loro dimensione teorica e storica. Lo studente deve dimostrare di aver acquisito una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi all'autore preso in esame. Inoltre, deve essere in grado di padroneggiare il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti, nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.
CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE
Lo studente deve dimostrare di saper individuare e comprendere categorie e aspetti fondamentali della tematica presa in esame e il suo specifico valore epistemologico.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE
Lo studente deve essere in grado di ampliare autonomamente le proprie conoscenze, attingendo a testi e articoli scientifici riguardanti la storia della filosofia europea, nonché di acquisire in maniera graduale la capacità di seguire seminari specialistici.
PROGRAMMA-SYLLABUS
1. La formazione giuridico-filosofica di Pietro Piovani nell'immediato secondo dopoguerra 2. Il nesso storia-etica: la dimensione storicistica del filosofare piovaniano 3. Comprensione e penetrazione delle profondità dell'io quale volente non volutosi 4. Il processo di instaurazione personalitaria e critica all'oggettivismo 5. La trama costitutivamente intersoggettiva dell'esistere 6. Dall'esse al de-esse: la matrice anti-ontologistica del pensiero piovaniano
MATERIALE DIDATTICO
- Pietro Piovani, Principi di una filosofia della morale, Napoli, Morano Editore, 1972 - Giuseppe Lissa, Anti-ontologismo e fondazione etica in Pietro Piovani, Napoli, Giannini Editore, 2001
FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare
Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione dei principali nuclei teorici relativi agli autori presi in esame. Inoltre, deve essere in grado, padroneggiando il lessico filosofico, di riconoscere affinità e differenze tra i temi proposti nonché di rielaborare in maniera critica e consapevole i contenuti.
b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato (12 CFU)								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 28139 Master → AF 28141			
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**		
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale
Docente	**Prof. Salvatore GIAMMUSSO**		
Riferimenti del Docente	☏ 081 2535509 Mail: salvatore.giammusso@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/salvatore.giammusso		
Insegnamento / Attività	**STORIA DELLE FILOSOFIE EUROPEE (Parte 2)**		
Teaching / Activity	**HISTORY OF EUROPEAN PHILOSOPHIES (Part 2)**		

Settore Scientifico – Disciplinare:		M-FIL/06	CFU	6 di 12
Anno di Corso	Secondo	**Semestre**	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il corso si propone di indagare il nesso tra esperienza morale e conoscenza storica tra Ottocento e Novecento. Oggetto del corso saranno alcuni aspetti del dibattito sulla storia e sulla coscienza morale nella cultura tedesca. Gli studenti verranno a contatto con testi che si prestano in modo particolare a discutere i rapporti con altri filoni della filosofia contemporanea come la filosofia hegeliana, la *Lebensphilosophie* e la filosofia dell'esistenza. Durante le lezioni si commenteranno passaggi significativi dei testi adottati con l'obiettivo di offrire uno sguardo di insieme sui concetti, sui temi e problemi di una filosofia della morale e di una filosofia dell'esperienza storica.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di saper comprendere le problematiche relative alla complessa articolazione del pensiero di Nietzsche sul concetto del tragico e dell'esperienza storica, nonché di saperle delineare mettendole a confronto con le elaborazioni teoriche della filosofia posthegeliana. Il percorso formativo del corso può essere inteso come un'introduzione agli strumenti concettuali utili a comprendere un vasto filone della filosofia contemporanea che pone a centro dell'attenzione il nesso di coscienza storica ed esperienza morale. Al termine del corso lo studente sarà in grado di padroneggiare con consapevolezza i concetti fondamentali della filosofia posthegeliana nei principali sviluppi storici e sistematici.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare di essere in grado di analizzare e interpretare in maniera corretta i passaggi studiati, tratti dalle opere di Nietzsche, cogliendone i nessi concettuali fondamentali. Deve inoltre dimostrare di saperli mettere in rapporto alla filosofia e alla cultura europea da Hegel allo stesso Nietzsche. Il percorso formativo intende trasmettere gli strumenti metodologici con cui gli studenti potranno maturare in proprio ulteriori conoscenze nel campo della filosofia europea contemporanea. Lo studente sarà stimolato ad approfondire il lessico proprio della disciplina e a esporre in forma orale, con correttezza e proprietà, le conoscenze acquisite.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1. L'esperienza del tragico tra Apollineo e Dionisiaco
2. La filosofia della storia e lo storicismo
3. L'esperienza della storia come malattia e come salute
4. Storia e coscienza morale

MATERIALE DIDATTICO

- Nietzsche, *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, Milano, Adelphi
- Nietzsche, La nascita della tragedia, Milano, Adelphi.
- Vattimo, *Introduzione a Nietzsche*, Roma-Bari, Laterza.
- Löwith, Da Hegel a Nietzsche, Torino, Einaudi

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare una buona capacità di esposizione delle problematiche e della terminologia degli autori studiati.
Inoltre, deve essere in grado di individuare le tesi fondamentali degli autori studiati, dimostrando di conoscere gli argomenti che le fondano; e ancora, deve poter operare collegamenti concettuali e cogliere affinità e differenze tra autori.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare La prova di esame è unica per il corso integrato (12 CFU)								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	

MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ

Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 51853			
Mutuazione da CdS N69 Storia Mutua da AF 00262			
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**		
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale
Docente	**Prof. Carmine PISANO**		
Riferimenti del Docente	☏ 081 2536342 Mail: carmine.pisano@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/carmine.pisano		
Insegnamento / Attività	**STORIA DELLE RELIGIONI**		
Teaching / Activity	**HISTORY OF RELIGIONS**		

Settore Scientifico – Disciplinare:		M-STO/06	**CFU**	12
Anno di Corso	Primo	**Semestre**	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le nozioni di base della storia delle religioni con particolare riferimento alla storiografia scientifica della disciplina, alle differenti scuole di pensiero, a questioni metodologiche ed esegetiche connesse allo studio dei politeismi antichi. Specifica attenzione sarà riservata alla categoria di 'mito' al fine di evidenziare in forma diacronica le complessità e le discontinuità nella storia di tale concetto. Obiettivo del percorso formativo è quello di sviluppare negli studenti la consapevolezza della dimensione filosofica e storiografica della ricerca storico-religiosa e la capacità di utilizzare con senso critico le categorie della disciplina in relazione ai singoli contesti culturali nell'ottica del confronto comparativo.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Il percorso formativo intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare i caratteri strutturali dei politeismi antichi e più specificamente delle religioni del mondo classico, alla luce di una conoscenza di base della disciplina storico-religiosa, dei suoi problemi e metodi di indagine. Lo studente deve dimostrare di saper leggere le fonti e discutere i problemi storico-religiosi con propensione critica, sfruttando la conoscenza dei principali orientamenti di pensiero in relazione ai singoli casi di studio e utilizzando in forma consapevole il lessico scientifico e le categorie interpretative della disciplina.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità e gli strumenti metodologici e operativi necessari a contestualizzare e inquadrare culturalmente le fonti storico-religiose, così come a riconoscere orientamenti teoretici e metodologici che ne hanno influenzato la lettura e l'interpretazione nella storiografia moderna. Lo studente deve dimostrare di essere in grado di applicare gli strumenti metodologici appresi per sviluppare comparazioni tra le culture religiose oggetto di insegnamento e costruire percorsi tematici in grado di attraversare sia i differenti terreni storici di indagine sia le tendenze ermeneutiche presenti nella storiografia moderna.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il corso si divide in due parti:
I parte

1. La storiografia storico-religiosa: problemi di metodo e principali scuole di pensiero (evoluzionismo, funzionalismo, fenomenologia, scuola sociologica francese, scuola italiana).
2. I politeismi del mondo antico (Mesopotamia e Vicino-Oriente, Egitto, Iran pre-zoroastriano, Grecia antica, Celti e Germani, Roma antica, età ellenistico-romana).
3. Le principali questioni della ricerca storico-religiosa (religione e politeismo, sacrificio, divinazione, magia, cosmogonie e antropogonie, introduzione di culti stranieri).

II parte

1. Il mito: "archeologia" di un concetto dai Greci a Lévi-Strauss.

MATERIALE DIDATTICO

- G. Filoramo, M. Massenzio, M. Raveri, P. Scarpi, *Manuale di storia delle religioni*, Laterza, Roma-Bari 1998, pp. 1-137 e 437-549.
- Ph. Borgeaud, F. Prescendi (ed.), *Religioni antiche. Un'introduzione comparata*, tr. it., Carocci, Roma 2011.
- M. Detienne, *L'invenzione della mitologia*, tr. it., Bollati Boringhieri, Torino 2014.

Per ulteriori indicazioni si veda la voce "Materiale didattico" della pagina web del docente.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare un'adeguata consapevolezza delle questioni epistemologiche e metodologiche che hanno segnato la storia della disciplina. Inoltre, è chiamato ad affrontare comparativamente i temi d'indagine all'interno di diversi contesti culturali e ad analizzare con metodo storico le rappresentazioni narrative degli dèi e della religione.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 51931			
Mutuazione da CdS N69 Storia **Mutua da AF 10906 - Storia Greca I**			
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**		
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale
Docente	**Prof. Eduardo FEDERICO**		
Riferimenti del Docente	☏ 081 2536574 Mail: eduardo.federico@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/eduardo.federico		
Insegnamento / Attività	**STORIA GRECA**		
Teaching / Activity	**GREEK HISTORY**		

Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/02	CFU	12
Anno di Corso	Primo	**Semestre**	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Coerentemente con gli obiettivi formativi del Corso di Studi, il modulo di Storia greca I si propone di far conoscere agli studenti le linee generali della storia del mondo greco. Attraverso l'utilizzo di prospettive proprie delle discipline letterarie, filologiche, filosofiche, geografiche, sociologiche e antropologiche, saranno delineate le tappe essenziali della storia greca antica (dalla formazione dei palazzi minoici al IV secolo a.C.), con particolare riferimento all'evoluzione politica e istituzionale.
Saranno tracciati, inoltre, i lineamenti della storia degli studi di Storia greca dall'Umanesimo ad oggi.
Al termine del modulo lo studente dovrà dimostrarsi abile nel riconoscere
1. Gli snodi particolari dello sviluppo storico-istituzionale del mondo greco dall'Età minoica al IV secolo a.C.;
2. I principali usi e abusi della storia greca nel quadro politico e culturale dell'Europa moderna e contemporanea;

Al termine del modulo lo studente dovrà inoltre mostrarsi abile nell'elaborare:
1. Opportune contestualizzazioni degli eventi e dei fenomeni politico-istituzionali del mondo greco;
2. Inquadramento storico-culturale-ideologico degli usi della storia greca in età moderna e contemporanea.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Il percorso formativo del modulo intende fornire allo studente le conoscenze e gli strumenti per analizzare i lineamenti della storia greca dall'Età minoica al IV secolo a.C. e della storia degli studi in età moderna e contemporanea.
Lo studente, al di là di una prospettiva meramente evenemenziale, dovrà saper cogliere la complessità e le implicazioni storiografiche e ideologiche della storia greca.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Il percorso formativo è orientato a trasmettere le capacità operative, storiche e storiografiche, necessarie a definire contesti storici nonché obiettivi e prospettive della ripresa della storia greca in età moderna e contemporanea, sottraendosi agli stereotipi umanistici ed eurocentrici che insistono nel rimarcare gli aspetti miracolosi della cultura greca e il suo carattere iniziale e propedeutico allo sviluppo della cultura occidentale.

PROGRAMMA-SYLLABUS

1) La Grecia nel II millennio a.C.
2) La *Dark Age*
3) La *polis* aristocratica e la Grecia degli *ethne*
4) L'età arcaica e l'età classica
5) La Grecia, Filippo, Alessandro e il primo Ellenismo
6) Storia degli studi di Storia greca in età moderna e contemporanea

MATERIALE DIDATTICO

a) C. Ampolo, *Per una storia delle storie greche*, in *I Greci. I. Noi e i Greci*, a cura di S. Settis, Einaudi, Torino 1996, pp. 1015-1088.
b) Un manuale a scelta tra
- D. Musti, *Storia greca. Linee di sviluppo dall'età micenea all'età romana*, Laterza, Roma-Bari 2007.
- M. Bettalli, A.L. D'Agata, A. Magnetto, *Storia greca*, Carocci editore, Roma 2006.
- C. Bearzot, *Manuale di storia greca*, Il Mulino, Bologna 2005.
- L. Breglia, F. Raviola, F. Guizzi, *Storia greca*, EdiSes, Napoli 2014.

Si consiglia altresì l'utilizzo di un buon atlante storico.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

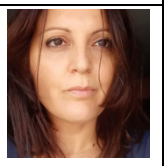
a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

La prova d'esame, attraverso un colloquio e la proposizione di specifiche fonti antiche, mirerà ad accertare l'acquisizione da parte degli studenti di un solido quadro cronologico e spaziale, di una competenza nella comprensione e nell'inquadramento delle fonti, di una coscienza storiografica.
In particolare l'esame accerterà la capacità dello studente di esporre e comunicare, a specialisti e non della materia, le conoscenze acquisite durante il modulo.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**		**Solo scritta**		**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale						

Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**		**A risposta libera**		**Esercizi numerici**		
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 22591				
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**			
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale	
Docente	**Prof. Monica SANTANGELO**			
Riferimenti del Docente	☏ 081 Mail: monica.santangelo@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/monica.santangelo 			
Insegnamento / Attività	**STORIA MEDIEVALE**			
Teaching / Activity	**MEDIEVAL HISTORY**			
Settore Scientifico – Disciplinare:		M-STO/01	**CFU**	12
Anno di Corso	Primo	**Semestre**	Primo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il percorso formativo dell'insegnamento di Storia medievale ha l'obiettivo di introdurre gli studenti ad una conoscenza di base delle principali questioni relative alla storia e alla civiltà dell'Europa e del Mediterraneo tra il V e il XV secolo. Alla fine del corso lo studente dovrà:
- conoscere i principali problemi della storia italiana, europea e mediterranea del millennio medievale;
- avere la capacità di orientarsi nella cronologia e nella geografia dell'Europa occidentale e del Mediterraneo in età medievale;
- saper descrivere i fenomeni storici con argomentazioni coerenti e un lessico appropriato, sia per iscritto sia oralmente;
- saper riconoscere alcuni momenti fondamentali di costruzione della tradizione storiografica e saper discutere il rapporto tra fonti e interpretazioni storiografiche, limitatamente ai casi presentati.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Lo studente dovrà dimostrare di
- comprendere testi argomentativi complessi;
- conoscere le principali questioni della storia europea e italiana tra V e XV secolo.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente dovrà dimostrare di:
- riconoscere, saper leggere e interpretare, limitatamente ai casi presentati, fonti storiche di varia tipologia (documenti pubblici e privati, narrazioni storiografiche, reperti archeologici, atti amministrativi, documenti bancari).
- saper confrontare criticamente interpretazioni storiografiche differenti, con particolare riferimento ad alcuni casi.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Titolo del corso: *L'Europa e il Medioevo (secc. V-XV)*
1. I caratteri della storia medievale
2. Cesure e tornanti nella storia dell'Europa e del Mediterraneo fra V e XV secolo

3. Le fonti e i metodi: sette fonti e sette casi di studio
4. Gerarchie sociali nell'Italia del basso medioevo

MATERIALE DIDATTICO

- *Introduzione alla storia medievale*, a cura di G. Albertoni, S.M. Collavini, T. Lazzari, Il Mulino, Bologna 2020 (seconda edizione).
- F. Senatore, *Medioevo. Istruzioni per l'uso*, Bruno Mondadori, Milano 2022 (terza edizione). pp. 49-130 (Cap. 3: *Le fonti e i metodi*). In rete, sul sito Pearson, sono disponibili esercizi interattivi.
- E.I. Mineo, *Stato, ordini, distinzione sociale*, in *Lo Stato del Rinascimento in Italia. 1350-1520*, a cura di A. Gamberini e I. Lazzarini, Roma, Viella, 2014 (Cambridge University Press 2012), pp. 293-311.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve saper analizzare criticamente le fonti e gli studi di caso proposti, deve sapersi orientare fra i principali eventi del millennio medievale, deve saper presentare in maniera chiara e articolata e con un lessico appropriato i principali nuclei concettuali del corso.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**		**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**		**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ							
Giudizio Idoneo / Non Idoneo							

AF 55685

Mutuazione da CdS N69 Storia
Mutua da AF 00154 - Storia Moderna

Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**		
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale
Docente	**Prof. Pasquale PALMIERI**		
Riferimenti del Docente	☏ 081 2536438 Mail: pasquale.palmieri@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/pasquale.palmieri		
Insegnamento / Attività	**STORIA MODERNA**		
Teaching / Activity	**EARLY MODERN HISTORY**		

Settore Scientifico – Disciplinare:		M-STO/02	**CFU**	12
Anno di Corso	Terzo	**Semestre**	Secondo	
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno			

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Il modulo ha l'obiettivo di consentire allo studente di acquisire le conoscenze e approfondire le competenze necessarie alla comprensione delle principali questioni relative alla storia dell'età moderna, attraverso l'analisi di alcuni temi specifici nell'ambito della storia della comunicazione.
Al termine del corso lo studente avrà:
1. una conoscenza generale dei caratteri dell'età moderna;
2. una conoscenza approfondita di alcuni temi specifici ad essa relativi.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Alla fine del corso lo studente avrà acquisito buone conoscenze relative ai principali temi della storia dell'età moderna su scala continentale e globale, nonché la capacità di comprensione delle maggiori questioni metodologiche a essa connesse.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente sarà in grado di leggere e interpretare fonti secondarie e fonti primarie riconoscendo le specifiche forme di orientamento metodologico connesse all'analisi critica delle une e delle altre.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Nella parte generale si forniranno elementi di base, dati e strumenti critici per acquisire un'adeguata conoscenza delle trasformazioni culturali, sociali, economiche, religiose e istituzionali dell'età moderna.
Particolare attenzione sarà dedicata ai seguenti temi:
1) L'Europa e il mondo
2) Identità europea, identità europee
3) Stati e imperi
4) Riforma protestante e Controriforma cattolica
5) Caccia alle streghe, simulazione di santità e alter attività inquisitoriali
6) Amore, sessualità e matrimonio
7) La vita politica ed economica
8) Vita culturale e industrie culturali
9) Cultura scritta e orale
10) Testi proibiti e mercato librario
La sezione monografica sarà invece dedicata al rapporto fra giustizia e sfera pubblica in età moderna.

MATERIALE DIDATTICO

1 - PARTE GENERALE. GLI STUDENTI DOVRANNO SCEGLIERE UN MANUALE FRA I SEGUENTI:
a) V. Criscuolo, *Storia moderna*, Pearson, Torino 2019.
b) M. Bresciani, P. Palmieri, M. Rovinello, F. Violante, *Storie. Il passato nel presente*, a cura di A. Graziosi, Giunti TVP-Treccani, Firenze-Roma, 2019: del volume I (dal 1000 al 1715) bisogna studiare solo i capitoli 11-19; del volume II (dal 1715 al 1900) bisogna studiare solo i capitoli 1-6.

2 - FONTI e APPROFONDIMENTI:
- G. Dall'Olio, *Storia moderna. I temi e le fonti*, Carocci, Roma 2017.
- P. Palmieri, *L'eroe criminale. Giustizia, politica e comunicazione nel XVIII secolo*, Il Mulino, Bologna 2022 (in corso di stampa).

3 - GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI dovranno NECESSARIAMENTE integrare la preparazione con
- G.P. Romagnani, *La società di antico regime (XVI-XVIII secolo). Temi e problemi storiografici*, Carocci, Roma 2010 (3 capitoli a scelta dello studente).
- A.M. Rao, *La Repubblica napoletana del 1799*, Federico II University Press, Napoli 2021 (si tratta di un testo critico breve, liberamente scaricabile on line sul sito www.fedoabooks.unina.it).

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve mostrare la capacità di collocare temi, personaggi e questioni storiografiche all'interno dell'arco cronologico proposto dal programma (1492-1815), padroneggiando il lessico, mostrando al contempo attenzione alle connessioni fra le dinamiche politiche, culturali, economiche, religiose, sociali dell'età moderna e quelle del tempo presente.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**		**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale							
Altro, specificare							

In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

AF 51937			
Denominazione Corso di Studio	**FILOSOFIA (L-5)**		
Codice e Tipologia del CdS	N58	☑ Triennale	☐ Magistrale
Docente	**Prof. Eliodoro SAVINO**		
Riferimenti del Docente	☏ 0812536505 Mail: eliodoro.savino@unina.it Web docente: https://www.docenti.unina.it/eliodoro.savino		
Insegnamento / Attività	**STORIA ROMANA**		
Teaching / Activity	**ROMAN HISTORY**		
Settore Scientifico – Disciplinare:		L-ANT/03	**CFU** 12
Anno di Corso	Primo	**Semestre**	Primo
Insegnamenti propedeutici previsti:	Nessuno		

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'insegnamento si propone di fornire agli studenti le conoscenze di base, relative ai principali aspetti della civiltà e della storia romana e agli orientamenti storiografici attuali.

CONOSCENZA E CAPACITÀ DI COMPRENSIONE

Il percorso formativo intende fornire agli studenti la conoscenza:
1. delle differenti tipologie di fonti utilizzate per lo studio della storia romana.
2. dei principali orientamenti storiografici nello studio della storia romana.
3. dello sviluppo diacronico della storia romana dall'età arcaica all'epoca tardoantica, dei suoi principali aspetti istituzionali e politici, come pure delle più rilevanti tematiche di ambito sociale, economico e culturale del mondo romano.

CAPACITÀ DI APPLICARE CONOSCENZA E COMPRENSIONE

Lo studente deve dimostrare:
1) di riconoscere ed interpretare le differenti tipologie di fonti e i presupposti interpretativi di testi di differente orientamento storiografico.
2) di comunicare oralmente in modo chiaro ed articolato le conoscenze acquisite, utilizzando con competenza concetti e contenuti.
3) di essere in grado di aggiornarsi e ampliare le proprie conoscenze a temi ed argomenti affini a quelli in programma, attingendo autonomamente alle fonti e alla letteratura scientifica.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il modulo, articolato in trenta lezioni di due ore, è finalizzato a fornire le informazioni e i concetti indispensabili alla comprensione dei principali problemi della storia romana dalla fondazione della città alla fase tardoimperiale, con particolare riferimento all'evoluzione politica e istituzionale dello stato romano in rapporto con la sua espansione nel Lazio, in Italia e in tutto il Mediterraneo, fino alla crisi del sistema imperiale unitario.
Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti:

1. Le origini di Roma.
2. La repubblica dei patrizi e la conquista dell'Italia.
3. Roma, Cartagine e il mondo greco.
4. La crisi della repubblica romana.
5. Augusto e la dinastia giulio-claudia.
6. La dinastia flavia.
7. L'età antonina.
8. La crisi del III secolo e le riforme di Diocleziano.
9. Da Costantino a Teodosio Magno: la Tarda Antichità e la cristianizzazione dell'Impero.
10. La fine dell'Impero romano d'Occidente

MATERIALE DIDATTICO

- Geraci - A. Marcone, *Storia romana. Editio maior*, Le Monnier Università, Milano 2017.

Si consiglia l'utilizzo di un buon atlante storico.

FINALITÀ e MODALITÀ PER LA VERIFICA DI APPRENDIMENTO

a) Risultati di apprendimento che si intende verificare

Lo studente deve dimostrare un'adeguata conoscenza dei principali eventi e temi della storia romana, deve essere in grado di analizzare criticamente le fonti antiche di differente tipologia e i contributi di storiografia moderna proposti a lezione, deve esporre i concetti con proprietà di argomentazione e con lessico specifico adeguato.

b) Modalità di Esame

L'esame si articola in prova	**Scritta e orale**			**Solo scritta**			**Solo orale**	**X**
Discussione di elaborato progettuale								
Altro, specificare								
In caso di prova scritta i quesiti sono (*è possibile indicare + tipologie*)	**A risposta multipla**			**A risposta libera**			**Esercizi numerici**	
MODALITÀ DI ACCERTAMENTO ACQUISIZIONE Ulteriori ATTIVITÀ								
Giudizio Idoneo / Non Idoneo								

ULTERIORI ATTIVITÀ PREVISTE
Art. 10, comma 5

DM 270/2004

Docente: ***a scelta dello Studente per gli Insegnamenti optati***

2° Anno, **I** Semestre

UN INSEGNAMENTO (DA 12 CFU) O DUE INSEGNAMENTI (DA 6 CFU) A SCELTA DELLO STUDENTE	**ONE EDUCATION (12 UNIVERSITY CREDITS) OR TWO EDUCATIONS (6 UNIVERSITY CREDITS) CHOSEN BY STUDENT**		
Settore Scientifico – Disciplinare:	non specificato	**CFU**	12
Settore Concorsuale:	non specificato	**AF**	28581

Area Formativa
Altre attività formative
lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.

Tipo di insegnamento
Obbligatorio.

Propedeuticità
Nessuna.

Articolazione del modulo e obiettivi formativi

Contenuti
I crediti che lo studente deve guadagnare con un esame (da 12 CFU) o con due (da 6 CFU),
a scelta libera tra gli insegnamenti dell'Ateneo [Articolo 10, comma 5, lettera a)],
possono arricchire i percorsi individuati coerentemente con gli obiettivi formativi del corso di studio.

Modalità di accertamento del profitto
Esame orale e/o scritto.

Orario e Luogo di Ricevimento
Quello del docente titolare dell'insegnamento scelto.
Consultare il sito web del docente https://www.docenti.unina.it/#!/search

3° Anno, I Semestre			
ABILITÀ INFORMATICHE E TELEMATICHE	**INFORMATION TECHNOLOGY AND INTERNET-RELATED SKILLS**		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	**CFU**	1
Settore Concorsuale:	Non Definito	**AF**	28575
Area Formativa Altre attività formative lettera D), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Contenuti Gli elementi di base delle abilità informatiche.			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio *Idoneo* / *Non idoneo*.			

3° Anno, II Semestre			
CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA	**KNOWLEDGE OF A FOREIGN LANGUAGE**		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	**CFU**	1
Settore Concorsuale:	Non Definito	**AF**	30294
Area Formativa Altre attività formative lettera C), comma 5, art.10, DM 270/2004.			
Tipo di attività Obbligatoria.			
Propedeuticità Nessuna.			
Articolazione del modulo e obiettivi formativi			
Contenuti **PER LA PROVA DI IDONEITÀ LINGUA INGLESE** **si invita a visitare il seguente sito web docenti:** https://www.docenti.unina.it/flavia.cavaliere			
Modalità di accertamento del profitto Accertamento acquisizione abilità. Giudizio *Idoneo* / *Non Idoneo*.			

3° Anno, **II** Semestre			
PROVA FINALE	**THESIS AND FINAL TEST**		
Settore Scientifico – Disciplinare:	Non Definito	**CFU**	4
Settore Concorsuale:	Non Definito	**AF**	20133

Area Formativa
Altre attività formative
lettera A), comma 5, art.10, DM 270/2004.

Tipo di attività
Obbligatoria.

Propedeuticità
accessibile **dopo**:
aver conseguito tutti i **176** CFU previsti dal percorso di Studio.
(180 CFU del percorso meno i 4 CFU della Prova Finale)

Articolazione del modulo e obiettivi formativi
Consiste nella discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor) sulle attività di ricerca in ambito testuale e/o bibliografico, ovvero su esperienze didattiche e formative maturate nel percorso di studio e coerenti con gli obiettivi generali della classe, in seduta pubblica e dinanzi a una commissione giudicatrice (art. 24 del RDA – DR_01782_2021_04_27).

Contenuti
La prova finale mira a verificare la capacità di esporre con chiarezza i contenuti dell'elaborato scritto e di argomentare con adeguato senso critico la tesi posta a sostegno del particolare tema affrontato.

Modalità di accertamento del profitto
Discussione di una relazione scritta (elaborata dal laureando sotto la guida di un tutor).